



BILANCIO SOCIALE 2025

QUINTA EDIZIONE

**UN MONDO
DI GIOIA
S.C.S.**



RACCOLTA DATI

Staff della sede direzionale di Un Mondo di Gioia

GRUPPO DI LAVORO

Daniela Curto, Luciana Raffagnato, Cristiana Rampazzo, Arianna Tonello, Vittoria Corona.

SUPERVISIONE METODOLOGICA

Studio Cadamuro

COORDINAMENTO E REDAZIONE

Dott.ssa Antonietta Vettorato

INDICE



PREMESSA DEL VICE PRESIDENTE

1. NOTE METODOLOGICHE

2. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

4. LE RISORSE UMANE E L'IMPATTO OCCUPAZIONALE

5. DIMENSIONE GARE E APPALTI

6. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

7. SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

8. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Lettera della Vice Presidente

Cari Soci, Dipendenti, Collaboratori, Volontari, Enti Partner e Stakeholder,

è con senso di responsabilità e con fiducia nel futuro che presentiamo il **Bilancio Sociale 2025** della Cooperativa Sociale *Un Mondo di Gioia*. Questo documento rappresenta uno strumento fondamentale di trasparenza e rendicontazione, attraverso il quale raccontiamo non solo i risultati economici conseguiti, ma soprattutto il valore sociale generato a favore delle persone, delle comunità e dei territori in cui operiamo.

Il 2025 è stato un anno caratterizzato da importanti sfide organizzative e gestionali. In un contesto economico ancora complesso, segnato dall'aumento dei costi di gestione e dai persistenti ritardi nei pagamenti di alcuni enti pubblici, la Cooperativa ha continuato a garantire continuità, qualità e affidabilità nell'erogazione dei propri servizi, mantenendo saldo il proprio impegno verso le persone più fragili.

Il **valore della produzione**, pari a **€ 6.318.233**, si è mantenuto sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente, confermando la capacità della Cooperativa di consolidare la propria presenza sul territorio e di sostenere un livello di attività elevato. Parallelamente, il valore aggiunto generato è stato destinato quasi integralmente alla remunerazione del personale, a testimonianza di come il lavoro delle persone rappresenti il principale investimento e la più importante risorsa della nostra organizzazione.

Sebbene l'esercizio si sia concluso con un risultato economico negativo, tale dato va letto alla luce del percorso di crescita intrapreso. Nel corso dell'anno la Cooperativa ha investito nel consolidamento dei servizi, nell'ottimizzazione dei processi organizzativi e nello sviluppo di nuove progettualità, ponendo solide basi per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario nei prossimi esercizi.

Un ulteriore elemento di particolare rilievo è rappresentato dal rafforzamento della nostra struttura patrimoniale. Il patrimonio netto continua a confermare la solidità della Cooperativa, sostenuto dall'incremento delle riserve e da una gestione improntata alla prudenza. A ciò si aggiunge un importante investimento strategico realizzato nel 2026 con l'acquisizione del complesso immobiliare di Tribano, che porta a **tre il numero degli immobili di proprietà** della Cooperativa. Questa scelta rappresenta un significativo rafforzamento patrimoniale e costituisce una garanzia di stabilità e continuità per le attività future.

Il nostro impegno non si misura esclusivamente attraverso i dati economici. Ogni servizio attivato, ogni progetto realizzato e ogni persona accompagnata nel proprio percorso di crescita rappresentano il vero valore prodotto dalla Cooperativa. Continuiamo a credere che lo sviluppo sostenibile passi attraverso l'inclusione sociale, la qualità dei servizi, la valorizzazione delle

competenze e la costruzione di relazioni di fiducia con le istituzioni, i partner e le comunità locali.

Desidero rivolgere un sentito ringraziamento ai soci, ai lavoratori, ai collaboratori, ai volontari, agli enti pubblici e privati, ai donatori e a tutti coloro che ogni giorno contribuiscono alla realizzazione della nostra missione. I risultati raggiunti sono il frutto dell'impegno, della professionalità e della passione di una comunità che continua a lavorare con responsabilità e determinazione.

Vi invito a leggere questo Bilancio Sociale come il racconto di un anno di lavoro intenso, di sfide affrontate con coraggio e di investimenti orientati al futuro. Pur consapevoli delle difficoltà incontrate, guardiamo ai prossimi anni con fiducia, forti di una Cooperativa sempre più solida, competente e capace di creare valore sociale per il territorio.

Grazie a tutti per il contributo che, ogni giorno, rende possibile costruire insieme un futuro di maggiore inclusione, solidarietà e opportunità.

La Vice Presidente
Dott.ssa Antonietta Vettorato



RIFERIMENTI NORMATIVI

La **quinta edizione del Bilancio Sociale di Un Mondo di Gioia**

è ora disponibile, elaborata seguendo rigorosamente le Linee Guida nazionali per gli Enti del Terzo Settore (L. 106/2016). Questa normativa non solo ci impone la redazione del bilancio sociale, ma stabilisce anche chiari obblighi di trasparenza e la valutazione dell'impatto sociale. Quest'ultimo è definito come la "valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art. 7 comma 3). Questo documento sarà approvato dall'Assemblea dei soci, contestualmente al bilancio di esercizio 2025.

Il nostro Bilancio Sociale 2025 va oltre la conformità nazionale, allineandosi anche alla DGR n. 815 del 23 giugno 2020 della Regione Veneto, che offre uno schema guida specifico per le cooperative sociali regionali.

Il nostro Valore e i nostri Obiettivi

Con questo Bilancio, puntiamo a mostrare la **specificità della nostra Cooperativa Sociale**, attraverso dati che narrano la nostra duplice dimensione: quella **imprenditoriale** (quantitativa) e quella **sociale** (qualitativa). Valutiamo sia i risultati a breve termine dei nostri servizi e prodotti, sia l'impatto a lungo termine delle nostre iniziative sociali e politiche sul territorio e per i nostri stakeholder.

Il Bilancio Sociale è lo strumento che ci permette di **rendere conto delle nostre responsabilità** e di comunicare i risultati sociali, ambientali ed economici. Affianca il bilancio tradizionale, offrendo una visione completa del valore che creiamo.

All'interno del documento, troverete le motivazioni profonde della nostra azione sociale, come ci siamo sviluppati rispondendo ai bisogni delle persone, in particolare le più vulnerabili, le nostre collaborazioni con enti pubblici e altre realtà cooperative, e le solide relazioni che abbiamo costruito con le comunità locali.

La redazione del Bilancio Sociale 2025 è stato un processo collaborativo, avviato all'inizio del 2025. Abbiamo coinvolto tutte le aree e funzioni della cooperativa, che hanno fornito dati e contributi sotto la guida della Vice Presidenza. Ci siamo impegnati a rispettare i principi guida nazionali (Capitolo 5), assicurando: **rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti** per le sezioni relative alle percezioni.

Metodologia

La redazione del Bilancio Sociale ha seguito una **metodologia di compartecipazione sociale**. Siamo partiti dai documenti fondamentali della Cooperativa, come il Codice Etico, i documenti di politica e programmazione dei servizi, e le Carte dei Servizi.

Abbiamo garantito il coinvolgimento più ampio possibile di soci, uffici e servizi. Questo approccio ha accolto l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente". In particolare, per riflettere sulle politiche organizzative e sugli aspetti qualitativi, abbiamo istituito un **Gruppo di Lavoro**. Questo gruppo era composto dai membri del Consiglio di Amministrazione, e da alcuni soci lavoratori ordinari.

Il Gruppo di Lavoro si è confrontato sui risultati raggiunti e ha identificato aree di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti, basandosi su indicatori chiari.

È alla luce di questa impostazione e di queste premesse che la nostra cooperativa sociale desidera presentarsi e rendicontare il proprio operato alla collettività nelle pagine successive.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA

Un Mondo di Gioia è una cooperativa sociale senza scopo di lucro che dedica i suoi sforzi alla comunità e alla tutela dei diritti delle fasce più deboli della società. La nostra missione è promuovere l'integrazione sociale di ogni cittadino, senza distinzioni di sesso, razza, religione o classe sociale.

Nata nel **2016** dalla volontà di soci fondatori con oltre un decennio di esperienza nel sociale, la cooperativa si è posta l'obiettivo ambizioso di fare la differenza in un panorama cooperativistico già consolidato a livello regionale e nazionale. Nei suoi 9 anni di attività, Un Mondo di Gioia ha conseguito risultati positivi, registrando una crescita costante e una diversificazione sia nel fatturato che nei servizi erogati.

Operiamo principalmente nelle **Regioni Veneto ed Emilia-Romagna**, fornendo servizi a Comuni, Regioni, Prefetture, ULSS, aziende e privati. Molti dei nostri servizi sono erogati tramite convenzioni e gare d'appalto con enti committenti, mentre quelli per i privati sono disponibili su tutto il territorio nazionale.

Le nostre sedi:

- **Sede Legale, Direzionale e Amministrativa:** Via Rovigo 69, Este, Padova,
- **Sede Accreditata per i Servizi al Lavoro (Regione Veneto):** Via Montesi 9, Cartura, Padova
- **Altre sedi territoriali principali:** Venezia, Vicenza, Ferrara

Un Mondo di Gioia è associato all'**Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI)**, riconosciuta dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Tipologia di Servizi e Aree di Intervento

In linea con l'Art. 4 del nostro Statuto, Un Mondo di Gioia è una cooperativa sociale (ai sensi della L. 8 Novembre 1991, n. 381 art. 1 lett. a) con scopo mutualistico e senza fini di lucro. Il nostro obiettivo principale è promuovere l'interesse generale della comunità, favorendo l'integrazione sociale e umana dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, e tutte le attività connesse o strumentali al raggiungimento del nostro scopo mutualistico.

La cooperativa opera in diverse aree di intervento:

- **Ambito Progettazione Nazionale e Comunitaria:** Questa area gestisce le procedure di gara e i bandi a livello nazionale, regionale ed europeo per conto della cooperativa. Supportiamo anche enti pubblici e privati, organizzazioni e aziende nella ricerca attiva di finanziamenti da fondi nazionali ed europei, nell'elaborazione di proposte progettuali su misura e nell'implementazione di nuovi progetti e metodologie.
- **Area Sostegno Psicologico:** Offriamo supporto psicologico attraverso la figura dello psicologo e l'organizzazione di seminari e corsi specifici, rivolti a un'ampia fascia d'età (da minori a persone della terza età) per bisogni diversi. Il nostro obiettivo è promuovere la salute di tutti i ruoli coinvolti nel settore socio-educativo e assistenziale. L'operato dello psicologo, supportato da figure come assistenti sociali, mediatori culturali e educatori professionali, si articola in:
 - **Colloqui psicologici:** per un impatto individuale sulla salute della persona, supportando la gestione di aspetti biografici critici.
 - **Supervisioni di gruppo:** per un impatto collettivo, focalizzandosi sulle interazioni e promuovendo competenze attraverso il confronto e la costruzione di strumenti di squadra.
 - **Formazioni:** per promuovere competenze specifiche relative al ruolo o al contesto, allenando sia le teorie personali che la loro traduzione in azioni.
- **Ambito della Formazione:** La cooperativa dispone di un'Area Formazione per la progettazione e l'implementazione di interventi formativi, sia finanziati tramite il Fondo Sociale Europeo che interni, rivolti al nostro personale. Siamo disponibili a collaborare con enti esterni per attività di progettazione formativa aperta al territorio. Attualmente, collaboriamo con International Online University (Ente di Formazione accreditato in Regione del Veneto, Cooperativa Olivotti, Confapi APIndustria per l'organizzazione di corsi professionalizzanti, finanziati dalla Regione del Veneto).
- **Servizi al Lavoro:** In quanto ente accreditato presso la Regione del Veneto per i servizi al lavoro (Codice Accreditamento L231), Un Mondo di Gioia facilita l'inserimento lavorativo, l'inclusione sociale e la valorizzazione professionale. Ci rivolgiamo a uomini e donne in cerca di occupazione, soggetti svantaggiati, lavoratori in mobilità, immigrati e chi cerca

opportunità formative. Collaboriamo con enti pubblici e privati per inserire tirocinanti in aziende o enti, attraverso un processo di preselezione e selezione dei profili, rilevazione di fabbisogni formativi e consulenza sulla gestione delle risorse umane.

- **Anziani:** Gestiamo servizi di assistenza domiciliare con un modello consolidato e di successo. Questi servizi includono anche la manutenzione di abitazioni e strutture per il benessere diretto della persona (anziana, disabile, con patologie). Nel 2025, abbiamo gestito con successo il servizio di assistenza domiciliare per i Comuni di Montagnana (PD), Granze (PD), Bagnoli di Sopra (RO), Giacciano con Baruchella (RO), Sant'Elena (PD), oltre ad aver gestito un progetto finanziato dalla Regione del Veneto nell'ambito dell'invecchiamento attivo che ha raggiunto oltre 250 anziani over 65. Inoltre, in ATI con la cooperativa Medi hospes (in qualità di Ente Capofila), gestiamo il servizio per i Comuni di Este e Ospedaletto Euganeo (PD).
- **Disabilità:** In ATI, gestiamo strutture diurne, assistenza domiciliare e scolastica, e sostegno educativo. Attualmente, in ATI con la Cooperativa Medi hospes (in qualità di mandante), gestiamo il servizio di integrazione scolastica per l'ULSS9.
- **Minori:** Offriamo servizi socio-educativi domiciliari, di sostegno scolastico ed educativa di strada. In ATI con la cooperativa Medi hospes, Un Mondo di Gioia gestisce (in qualità di Ente Capofila) il servizio per il Comune di Este (PD). Inoltre, nell'ambito del **Progetto di Pronto Intervento Sociale**, eroghiamo il servizio di educativa di strada e da settembre 2025 è stato avviato il progetto **Sciantisi: Oltre le barriere** rivolto ai minori fascia d'età 6 – 14 anni, frequentanti gli istituti scolastici di Due Carrare (comprendente anche i Plessi di Battaglia Terme) e l'Istituto Comprensivo di Ponte San Nicolò nella Provincia di Padova.
- **Segretariato Sociale:** Forniamo servizi di coordinamento e programmazione dei servizi sociali comunali, rispondendo alle esigenze di utenti ed enti committenti. Attualmente, gestiamo il servizio per i Comuni di Montagnana e Granze (PD), Giacciano con Baruchella e Bagnoli di Sopra (RO), Sant'Elena (PD), Casalsèrugo (PD). In ATI con la cooperativa Medi hospes (in qualità di Ente Capofila), gestiamo il servizio per il Comune di Ospedaletto Euganeo (PD). La presenza di un Assistente Sociale interno alla cooperativa funge da "porta di accesso" ai servizi del territorio, garantendo ascolto, orientamento, filtro e monitoraggio dei bisogni e delle risorse dei beneficiari dei progetti.
- **Servizi Generali Rivolti agli Enti Locali:** Questa area supporta gli enti locali in diversi ambiti:
 - **Percorsi turistici:** attraverso progettualità innovative, anche con accesso a fondi pubblici ed europei, e accoglienza turistica.

- **Organizzazione di eventi e pubbliche relazioni:** ci occupiamo dell'organizzazione completa di eventi pubblici e privati, dalla pianificazione alla realizzazione, offrendo un servizio "tailor made" per la pubblicizzazione di progetti o prodotti.
- **Pronto Intervento Sociale:** dal 1° luglio 2023, gestiamo il servizio per l'Ambito Sociale Territoriale di Este (44 Comuni della Bassa Padovana), offrendo supporto alla comunità negli orari di chiusura degli uffici comunali, nei fine settimana e nei giorni festivi.
- **Stazione di Posta:** dal 1° Agosto 2024, gestiamo il servizio in qualità di partner per l'Ambito Sociale Territoriale VEN 13 La Serenissima, in collaborazione con la cooperativa Olivotti, Cogess Don Milani, Adicoop, sotto la regia del Comune di Mirano (VE) e i Comuni di Martellago, Campolongo e Stra.

Personale e Risultati Economici

L'aggiudicazione di un maggior numero di servizi, in particolare nella regione Veneto, ha determinato nel corso del 2025 una significativa crescita della Cooperativa, sia in termini di ampliamento dell'organico sia di diversificazione delle attività e dei servizi erogati. Tale sviluppo ha richiesto un importante investimento organizzativo e gestionale, finalizzato a garantire elevati standard qualitativi e la piena continuità dei servizi affidati.

Alla data di redazione del presente Bilancio Sociale, la Cooperativa conta complessivamente **174** tra soci e dipendenti, a conferma del percorso di crescita intrapreso e del ruolo sempre più rilevante svolto nel territorio.

Dal punto di vista economico, l'esercizio 2025 si è chiuso con una perdita pari a € **26.300**. Tale risultato è riconducibile principalmente agli investimenti sostenuti per supportare il processo di espansione della Cooperativa, all'incremento dei costi del personale per aumento del CCNL di riferimento, all'acquisizione di nuovi servizi e all'aumento dei costi di gestione. Pur registrando un risultato economico negativo, la Cooperativa mantiene solide prospettive di sviluppo, grazie al consolidamento delle attività avviate, all'ottimizzazione dei processi organizzativi e alla progressiva messa a regime dei nuovi servizi acquisiti, con l'obiettivo di ristabilire l'equilibrio economico-finanziario e rafforzare ulteriormente la propria sostenibilità nel medio-lungo periodo.

TERRITORIO

SEDE LEGALE



Sede Legale:
Este 35042,
Via Rovigo 69

SEDI OPERATIVE - TERRITORIALI

Este (PD), Via Rovigo 69 - Sede Legale e Direzionale;

Cartura (PD), Via Montesi 9 – Sede accreditata in Regione del Veneto per i Servizi al Lavoro;

Este, Via Rovigo 67 – Sede del servizio di Pronto Intervento Sociale

Monselice, Via Colombo 71 – Sede Operativa

Mira (VE), Via Giare 169 – Sede operativa servizi di accoglienza protezione internazionale;

Musile di Piave (VE), Via Fossetta 58 – Sede operativa servizi di accoglienza protezione internazionale;

Mirano (VE), Via Caorliega 79 – Sede operativa servizi di accoglienza protezione internazionale;

Pontelagoscuro (FE) - Via Degli Amanti 34 – Sede operativa servizi di accoglienza protezione internazionale.

Ferrara – Via Accorsi 9 - Sede operativa servizi di accoglienza protezione internazionale.

PROVINCE IN CUI OPERIAMO

Padova, Verona, Venezia, Vicenza, Ferrara, Rovigo

LA NOSTRA STORIA

NASCITA: Anno 2016 – costituzione della cooperativa

- Primi servizi nell'ambito della gestione dei servizi richiedenti Protezione Internazionale a favore delle Prefetture di Vicenza e Verona
- Accredimento ai Servizi Al Lavoro Presso La Regione del Veneto con codice accredito L231
- Iscrizione all'albo nazionale delle cooperative N. Iscrizione C114415
- Adozione del Modello 231 e nomina del Presidente esterno OdV

CRESCITA: Anni 2017 - 2018

- Ottenimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001
- Iscrizione nell'apposita sezione speciale in qualità di Impresa Sociale
- Iscrizione all'Albo delle cooperative sociali della Regione Veneto di tipo A A/PD/0278
- Iscrizione al Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati. Prima Sezione A/1084/2018/PD
- Potenziamento servizi di accoglienza richiedenti protezione internazionale a favore dell'ASP di Ferrara

DIVERSIFICAZIONE: Anno 2019 - 2020

- Prima Gestione del servizio di SADa favore del Comune di Meolo (VE)
- Prima Gestione del Centro Diurno Disabili Il Raggio Verde a Marostica in ATI con altra cooperativa sociale di tipo A;
- Aggiudicazione in qualità di Capofila del progetto La Bottega dei Legami finanziato dalla Regione del Veneto con fondi FSE ai sensi della DGR 1170/2018 nell'ambito del Piano Triennale Regionale sull'Invecchiamento Attivo
- Assegnazione del Premio Prestigioso emanato dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite UNHCR We Welcome Refugees quale ente maggiormente distinto nel favorire l'inserimento professionale dei rifugiati e nel sostenere il loro processo d'integrazione in Italia;
- Ottenimento della certificazione sulla Salute e Sicurezza Sui luoghi di lavoro secondo la norma ISO 45001:2018;
- Ottenimento della certificazione sul Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001:2015;
- Aggiudicazione dei servizi socio educativi e socio assistenziali, segretariato sociale dei Comuni di Este e Ospedaletto Euganeo; Montagnana;
- Ampliamento dei servizi di accoglienza richiedenti protezione internazionale in Convenzione con le Prefetture di Forlì Cesena e Venezia;
- Assegnazione della seconda edizione del Premio Prestigioso emanato dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite UNHCR We Welcome Refugees;
- Trasferimento degli uffici direzionali della Cooperativa presso la nuova sede di Monselice

CONSOLIDAMENTO ANNI 2021 /2025

- | | | |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento Area Servizi Al lavoro; - Potenziamento servizi socio assistenziali; - Aggiudicazione del servizio di Vigilanza ed Accoglienza a favore del Comune di Arquà Petrarca; - Aggiudicazione del progetto GOL indetto dalla Regione Veneto nell'ambito delle politiche attive; | <ul style="list-style-type: none"> - Aggiudicazione del Progetto La Bottega dei Legami 2.0 finanziato dalla Regione Del Veneto e del Progetto Viaggio solidale verso la terza età nell'ambito del Piano Triennale Regionale sull'Invecchiamento Attivo - Aggiudicazione del servizio di integrazione scolastica ULSS 9; - Aggiudicazione del progetto di alfabetizzazione digitale di servizi on line della p.A. nell'ambito del Profetto Impact Veneto (FAMI 2014- 2020) - Aggiudicazione del progetto di Pronto Intervento Sociale per l'Ambito Territoriale Sociale Ven 17 finanziato con fondi PNRR e PON sulle povertà | <ul style="list-style-type: none"> - Aggiudicazione del Progetto Stazione di Posta ATS VEN 13 la Serenissima finanziato con fondi PNRR e PON sulle povertà; - Aggiudicazione del Progetto Sciantisti oltre le barriere nell'ambito del fondo Inclusion indetto dalla Fondazione Cariparo; - Implementazione di diversi servizi socio assistenziali nella Provincia di Padova, comuni di Anguillara Veneta, Sant'Elena, Casalerugo, Luzzo Attestino ecc. |
|---|---|--|



LA NOSTRA MISSION

- Un Mondo di Gioia, d'ora in avanti definita anche più semplicemente "Cooperativa", è stata costituita, così come recita l'articolo 4 del suo Statuto, allo scopo di ottenere per i propri Soci, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della loro attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.
- La Cooperativa ha fatto propri "i valori guida della cooperazione" dando particolare importanza ad alcuni di questi ritenuti fondamentali:
- La principale risorsa della Cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte; ogni cooperativa deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni;
- Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone; al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il ruolo o la sua posizione;
- La cooperativa si manifesta con la qualità dei lavori che svolge, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti;
- La cooperativa interpreta il mercato come luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente.



LA NOSTRA VISION

La Cooperativa ritiene che un comportamento basato su principi etici nella conduzione dei propri affari favorisca il successo dell'attività di azienda affidabile, corretta e trasparente.

L'attività della Cooperativa richiede pertanto che i rapporti con l'esterno siano caratterizzati dall'osservanza delle leggi, delle regole di mercato e della concorrenza leale.

Per questo è necessario definire tutti quei valori che devono far propri coloro i quali operano direttamente o indirettamente con la Cooperativa e che d'ora in avanti saranno definiti anche più semplicemente "Destinatari".

I Destinatari sono i soci, gli amministratori, i revisori, i lavoratori a qualunque livello, i collaboratori, i clienti, i fornitori e tutti coloro che, indirettamente o direttamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la Cooperativa stessa operando per il perseguimento dei suoi obiettivi.

I Destinatari devono condividere tali valori, accettando responsabilità, ruoli e modelli di condotta nell'agire in nome e/o per conto della Cooperativa e nell'esercizio della propria attività lavorativa, debbono uniformarsi al Codice Etico, rendendone effettivi i principi.

Per questo la Cooperativa ha deciso di adottare un Codice Etico volto a coniugare, attraverso norme comportamentali, l'attività della Cooperativa stessa con principi di lealtà ed onestà.



I NOSTRI PRINCIPI

COMUNITÀ

Tutte le persone sono parte di una comunità, dove condividono doveri e diritti.

ACCOGLIENZA

Le persone provenienti dalle zone di guerra regolarmente residenti o presenti nel territorio nazionale hanno diritto di accedere ai servizi di accoglienza ed inclusione sociale.

ISTRUZIONE

I bambini poveri, privi di istruzione scolastica, abbiano la possibilità di andare a scuola e diventare membri produttivi della società.

DIRITTI

Tutte le persone prive di istruzione scolastica, le persone povere ed emarginate hanno pari diritti a tutti gli altri membri della società nell'accesso al mondo della formazione, al mondo del lavoro e alla vita di comunità.

SOCIETÀ

I giovani possano trovare un posto "fatto appositamente" per loro nella società e nel mondo del lavoro, sentendosi cittadini attivi e membri produttivi della società.

FAMIGLIA

I bambini che non hanno una famiglia possano trovare accoglienza in una nuova famiglia o presso le comunità.

PARITÀ

La parità tra uomo e donna non sia una condizione meramente difesa nella carta, ma sia un vero e proprio diritto.

LIBERTÀ

Garantisca alla donna il diritto di essere protagonista della propria vita e consapevole di poterlo esercitare, riscattando qualsiasi forma di sfruttamento ed emarginazione.

SERENITÀ

Gli anziani/disabili possano affrontare la loro età con maggiore serenità, non sentendosi un peso per la società, ma un "patrimonio" dal quale imparare ed apprendere.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

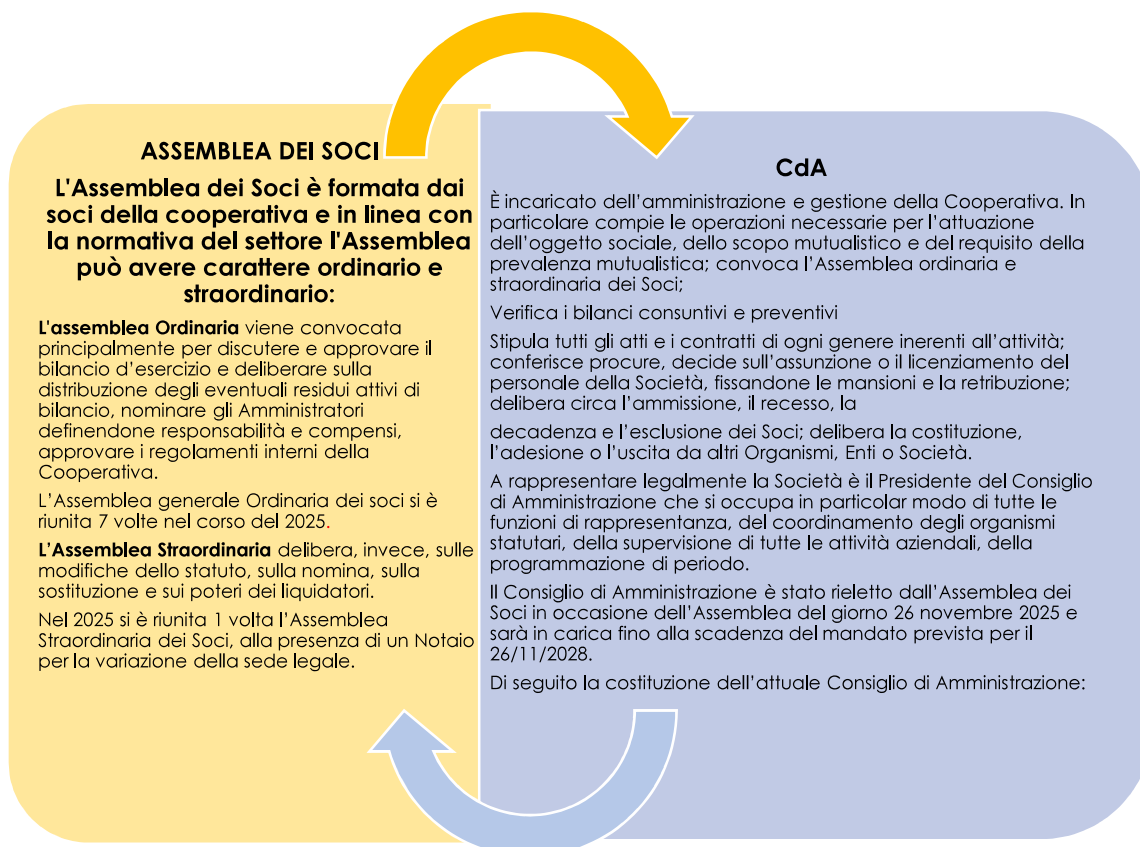
Un Mondo di Gioia è una cooperativa sociale di **tipo A** e in quanto tale l'organo principe della cooperativa è identificato **nell'Assemblea dei Soci** che rappresenta la compagine sociale, mentre il **Consiglio di Amministrazione** mantiene funzioni più esecutive.

Da un punto di vista strutturale, la democraticità dell'azione e la capacità di coinvolgimento e inclusione - parole chiave per un'impresa sociale - possono essere ricercate e praticate a livello di governance dell'impresa. Al 31 dicembre 2025, la nostra cooperativa sociale includeva nella sua base sociale complessivamente 14 soci, di cui 11 lavoratori, 3 volontari. I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale.

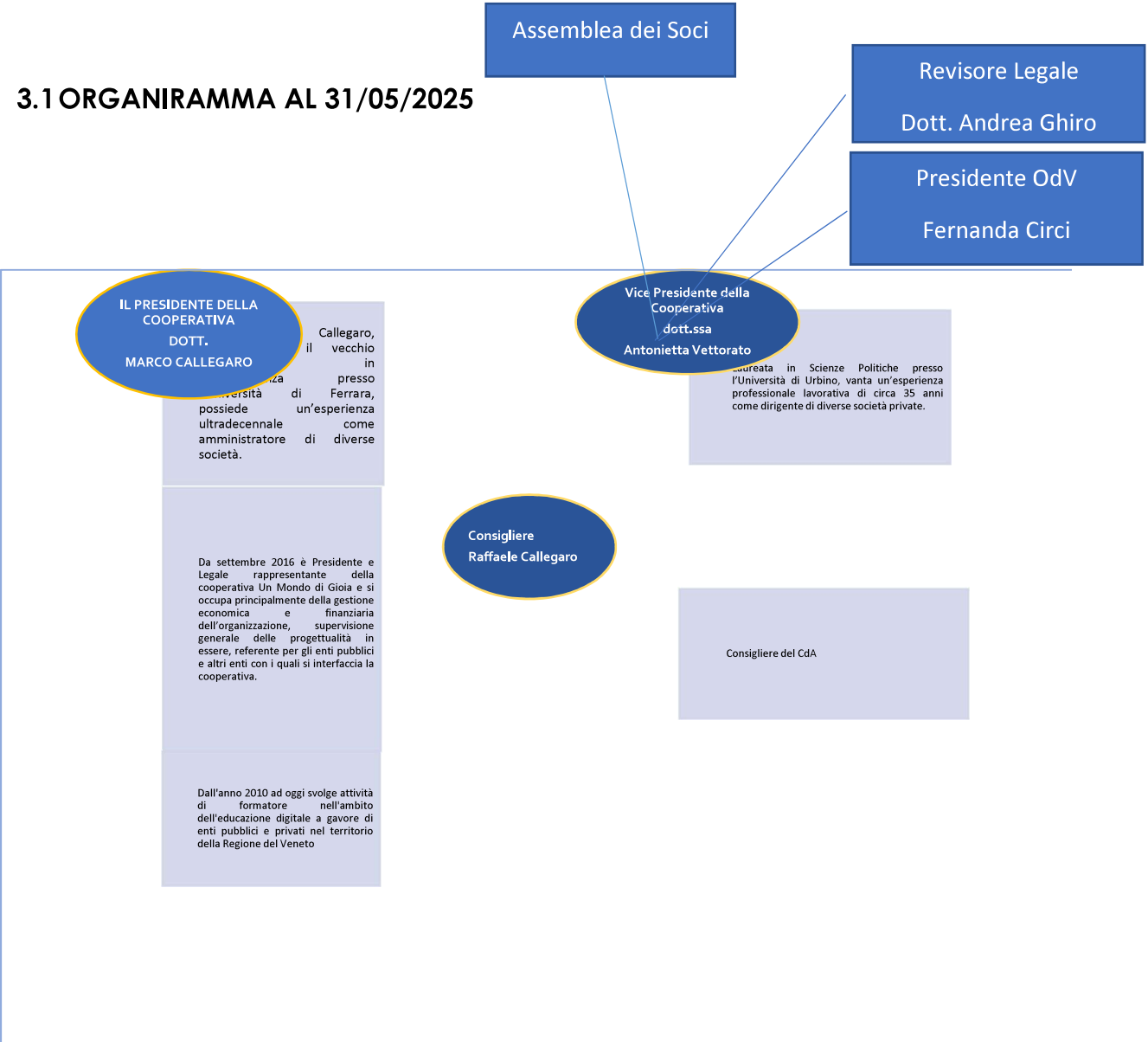
Innanzitutto, la presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento quindi risulta un obiettivo della cooperativa. La nostra cooperativa sociale non conta tra i propri soci nessuna organizzazione di qualsiasi forma giuridica e ciò indica quindi l'assenza di rapporti istituzionalizzati con gli attori economici e sociali del nostro territorio, pur praticando politiche diverse di cui si tratterà parlando di reti.

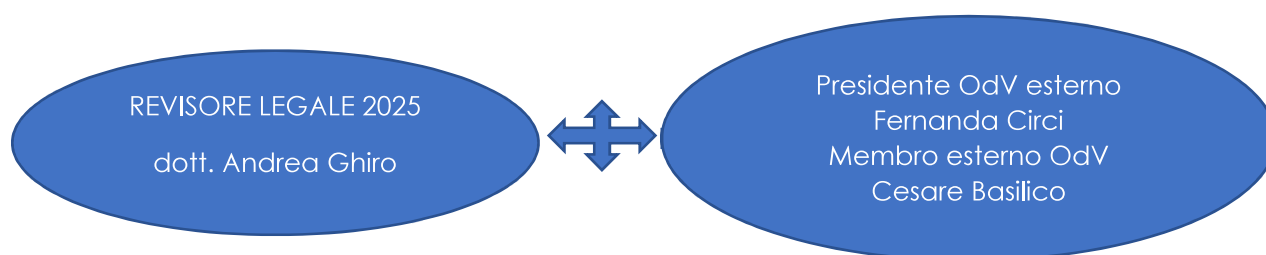
Infine, nonostante la legislazione preveda anche la possibilità per le cooperative sociali di avere soci sovventori, tale categoria non è contemplata nella nostra cooperativa sociale. In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che la cooperativa sociale Un Mondo di Gioia si è dotata di una base sociale multistakeholder, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti diversi della collettività e del territorio.

Nell'ambito della governance della Cooperativa, con decorrenza 10 aprile 2026 è **cessato** il rapporto di collaborazione con **la Direttrice Generale, Dott.ssa Isida Nezha**. A seguito di tale cessazione, le funzioni di direzione generale sono state riorganizzate secondo l'assetto organizzativo definito dagli organi di governance, al fine di garantire la continuità gestionale e operativa della Cooperativa.



3.1 ORGANIRAMMA AL 31/05/2025





IL REVISORE LEGALE

- Al fine di ottemperare agli obblighi di legge, previsti dall'art. 2477 C.Civ., si è reso necessario nominare un Organo di Controllo – collegiale o monocratico – ovvero di un Revisore Legale, individuando il soggetto più adatto alle dimensioni, alla struttura e all'operatività aziendale. L'organo amministrativo ha proposto all'assemblea di ottemperare agli obblighi di legge con la nomina di un Revisore Legale. A tal fine ha conferito al dott. Andrea Ghio l'incarico per la revisione legale dei conti ex D.Lgs. 39/2010 e art. 2409 bis C.c. L'assemblea il giorno 20/07/2023 all'unanimità ha deliberato e nominato quale Revisore legale della società ai sensi degli art. 13 e seguenti D.lgs. 39/2010 e dell'art. 2409 bis C.C., in carica fino ad approvazione del bilancio 31/12/2025, iscritto all'albo dei revisori contabili e dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Padova

MOG 231

- Per la gestione dei servizi in capo a UMDG, si presuppone che ci sia una programmazione e un'organizzazione ben definita. A tal fine la cooperativa definisce la **"Struttura organizzativa"** plasmata sulla base del **Modello Organizzativo di cui al D. Lgs. n. 231/2001** dettagliata segmentazione delle responsabilità e delle funzioni. Il modello tecnico organizzativo che assicura la nostra realtà è basato su interventi integrati e unitari che pongono la persona nella sua globalità ed unicità al centro dell'azione di percorsi di "cura" e "cure" individualizzati, flessibili e dinamici, in modo da creare condizioni per mobilitare nuove risorse e generare "valore aggiunto" a beneficio degli stakeholder e della cittadinanza. In coerenza con le previsioni del D.Lgs. 231/2001, secondo cui l'Organismo di Vigilanza deve vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e curarne l'aggiornamento, le funzioni e i compiti che il CdA della cooperativa attribuisce all'OdV
- Il Codice Etico di Un Mondo di Gioia costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.lgs. n.231/2001 che ha introdotto la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni prive di personalità giuridica quale conseguenza di determinati fatti-reati compiuti, nell'interesse o a vantaggio dell'Ente, dai legali rappresentanti, dai soggetti in posizione apicale o da persone sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti indicati. L'adozione del Codice Etico significa per la Cooperativa Sociale aggiungere un ulteriore elemento di trasparenza, un ulteriore tassello di un mosaico complesso ed articolato che si pone l'obiettivo di delineare l'immagine di una cooperativa aperta, visibile e coerente ai propri valori, valori che si sforza di trasferire a tutti i destinatari di questo Codice Etico

Organismo di Vigilanza

- L'Organismo di Vigilanza della Un Mondo di Gioia resta in carica 3 esercizi e rieleggibile e i suoi membri possono essere revocati dal Consiglio di Amministrazione solo per giusta causa.
- **COMPITI ODV:**
 - ✦ valutare l'idoneità e l'adeguatezza del Modello, in relazione alle specifiche attività svolte dalla Cooperativa e alla sua organizzazione, al fine di evitare la commissione delle categorie di reati per la prevenzione dei quali il Modello è stato introdotto;
 - ✦ vigilare sulla rispondenza dei comportamenti concretamente realizzati all'interno dell'Ente con quanto previsto nel Modello, evidenziandone gli scostamenti;
 - ✦ curare l'aggiornamento del Modello attraverso la verifica circa l'eventuale mutamento delle condizioni aziendali e l'analisi della efficacia e funzionalità delle modifiche proposte.

ALTRE FIGURE - CONSULENTI

- A supporto delle attività, la cooperativa si avvale anche delle seguenti figure per prestazioni professionali utili ad integrare le competenze di cui dispone stabilmente UMDG:
 - ✦ Consulenti in materia Amministrativa e Legale;
 - ✦ Consulenti in attività commerciali e di integrazione con i territori;
 - ✦ Società di consulenza per la gestione della sorveglianza sanitaria;
 - ✦ Consulenti alla formazione e aggiornamento del personale;
 - ✦ Consulente psicologo incaricato per la supervisione e formazione del personale;
 - ✦ Educatori professionali per specifiche progettualità in capo a Un Mondo di Gioia.

Whistleblowing

È da tempo attivo un canale whistleblowing, per effettuare eventuali segnalazioni, anche in forma anonima, con riferimento a condotte delle società o dei propri dipendenti che violano il Modello Organizzativo MOG 231, l'Anticorruption Code o, più in generale, la legge.

Il canale whistleblowing opera attraverso una piattaforma di segnalazione, le cui modalità di funzionamento sono illustrate da una procedura pubblicata sul sito internet della società e diffusa al personale. L'iter di segnalazione garantisce le tutele in favore del segnalante in buona fede, vietando espressamente comportamenti ritorsivi nei confronti del soggetto, preservando la riservatezza, segretezza e confidenzialità della segnalazione stessa. Possono essere previste sanzioni disciplinari se la segnalazione non è stata effettuata in buona fede.

Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni tramite il canale whistleblowing.

3.2 PARTECIPAZIONE E FOCALIZZAZIONE SUL CLIENTE

L'anno 2025 è stato senza dubbio un anno di consolidamento per Un Mondo di Gioia, sia rispetto ad un aumento della diversificazione dei servizi, sia rispetto alle criticità dettate da un mercato sempre più in trasformazione, che hanno portato ad una gestione ancora più articolata interna ed esterna all'organizzazione.

Nel corso del 2025 l'Assemblea dei Soci si è riunita in **sette** occasioni per deliberare sui principali aspetti della vita societaria e sull'indirizzo strategico della Cooperativa. Tra gli argomenti di maggiore rilevanza affrontati figurano l'approvazione del bilancio d'esercizio 2025, la variazione della sede legale e il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, oltre ad altre deliberazioni necessarie al regolare svolgimento dell'attività sociale.

L'assemblea dei soci è stata organizzata presso la sede direzionale della cooperativa, con il coinvolgimento di tutti i soci della stessa.

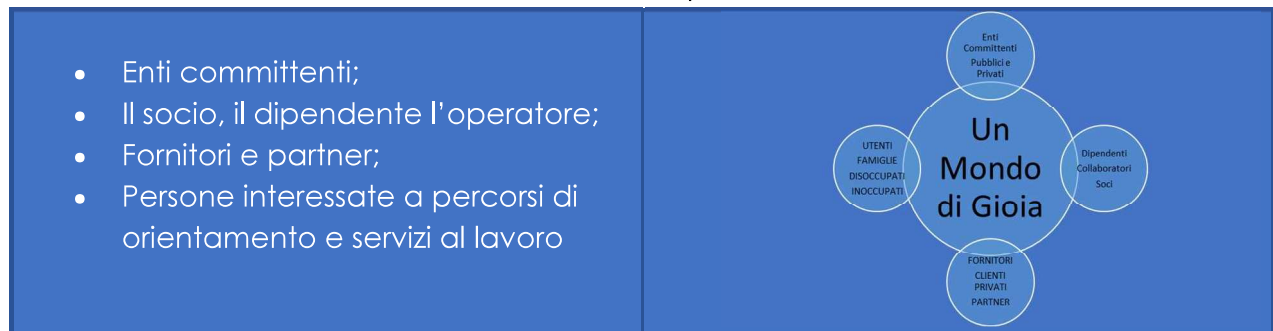
Oltre, alla convocazione dell'Assemblea dei Soci che ha permesso una partecipazione più ampia dei soci della cooperativa, aumentando così il principio di partecipazione e democraticità rispetto alla vita della cooperativa, altri momenti organizzati per la riunione di soci e dipendenti sono stati a svolti circa una volta al mese dove direttivo, CdA e coordinatori dei servizi, si sono riuniti sia in presenza per la verifica del lavoro svolto, le criticità emerse nel corso del mese, i punti di forza da valorizzare e azioni da intraprendere al fine di migliorare i processi. Inoltre, a dicembre 2025, vi sono stati due principali eventi importanti:

- 1) La comunicazione e/o conferma dell'organigramma, dove sono stati individuati e comunicati/confermati responsabili di ciascuna Area di lavoro, oltre ai coordinatori delle Province dove opera Un Mondo di Gioia nell'ambito dell'accoglienza;
- 2) Inoltre, in occasione delle feste natalizie il direttivo ha organizzato due momenti conviviali, presso la sede direzionale della cooperativa al quale sono stati invitati tutti i dipendenti della stessa. In questi due momenti sono stati condivisi i risultati raggiunti e sono state coinvolte le diverse funzioni, aree di lavoro e dipendenti.

Come obiettivo di miglioramento per il 2026, Il Consiglio di Amministrazione ha individuato il raggiungimento della Certificazione della Parità di Genere, e l'introduzione di temi come la parità di genere e l'inclusione, oltre ad una maggiore responsabilizzazione dei referenti delle aree aziendali e una selezione efficiente del personale,

3.3.STAKEHOLDERS

Un Mondo di Gioia individua come clienti – parti interessate:



Delle parti interessate citate, sistematicamente, vengono individuati esigenze e bisogni.

Nei riguardi della committenza la qualità del servizio è individuata dai seguenti fattori, che determinano anche le caratteristiche del servizio:

- Conformità dei lavori/servizi;
- Flessibilità e capacità di risposta alle esigenze puntuali del committente;
- Competenza del personale impiegato;
- Affidabilità.

Anche sulla base degli elementi sopracitati, sono definite le caratteristiche del servizio. In merito all'attenzione al cliente interno, tutti i soci di Un Mondo di Gioia sono coinvolti nell'organizzazione, negli obiettivi e nella gestione della società attraverso la partecipazione attiva agli organi sociali quali l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione.

Il ruolo e l'impegno della Cooperativa nel rispetto dell'attenzione al cliente è assicurata attraverso le seguenti azioni:

- la definizione, comprensione e il soddisfacimento dei requisiti del cliente, requisiti assunti dal progettista in sede di definizione del percorso formativo;
- la definizione, comprensione e il soddisfacimento dei requisiti cogenti applicabili, attuato dal responsabile dedicato (resp. sicurezza, resp. privacy, resp. 231, resp. accreditamento);
- la definizione e la gestione dei rischi e le opportunità che possono influenzare la conformità dei prodotti e servizi e la capacità di accrescere la soddisfazione del cliente;
- il mantenimento della focalizzazione sull'aumento della soddisfazione del cliente, tramite indagini della cooperativa effettuate sia sul personale interno che sui clienti.

La cooperativa conserva le analisi relative alla soddisfazione del cliente, al fine di trarre indicazioni utili per l'esecuzione delle attività. Le risultanze delle analisi, fatto salvo eventuali necessità di interventi urgenti, sono monitorate in occasione del periodico riesame della direzione.

3.4 ANDAMENTO E SODDISFAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE

Nel corso del 2025 si riconferma una gestione di progettualità in linea con i contratti in essere – Conseguenza del buon esito dei servizi sono dimostrate dai documenti di conformità di servizio rilasciate dalle rispettive prefetture e Enti Locali a Un Mondo di Gioia (enti committenti) nell'ambito della gestione dei servizi, le quali dimostrano che i servizi sono stati resi conformemente a quanto previsto dalle convenzioni sottoscritte con gli enti committenti.

Il lavoro di qualità che Un Mondo di Gioia ha realizzato durante l'anno 2025, riferito agli utenti dei propri servizi, si traduce nel potenziamento dei rapporti che attualmente mantiene con gli enti committenti così come dimostrato dalle certificazioni di regolare esecuzione dei servizi per il pagamento delle fatture emesse dalle stesse.

Durante l'anno 2025 sono state svolte diverse ispezioni da parte delle Prefetture presso i CAS in gestione alla cooperativa, soprattutto nel territorio di Venezia e Vicenza, alle quali non hanno seguito osservazioni, a dimostrazione anche della compliance che i servizi in gestione alla cooperativa hanno raggiunto, dal 2023 in poi, rispettando le convenzioni in essere e migliorando sempre più la qualità dei servizi erogati.

Si specifica che, all'interno della cassetta Rilevazione segnalazione e suggerimenti pubblicata sul sito web della cooperativa e compilabile in forma anonima non vi è arrivata alcun reclamo o segnalazione rispetto a disservizi resi dalla cooperativa.

Mentre con riferimento agli utenti dei servizi, la rilevazione della qualità è in fase di analisi, in quanto la tipologia di servizi e di utenti, si ritiene essere vulnerabile da fattori anche esterni e pertanto, essendo di rilevanza mediatica, si ritiene possa essere un passo da valutare secondo altri parametri in fase di valutazione. Ciononostante, si segnala che non vi sono reclami o disservizi individuati da parte degli utenti.

Le comunicazioni risultano gestite in modo chiaro; generalmente le esigenze espresse vengono colte con sufficiente chiarezza e tradotte in piani attuativi ben dettagliati nelle offerte.

Infine, si precisa che per la soddisfazione della clientela la scrivente ha messo in atto una serie di azioni e modulistica qualità la quale verifica azioni quali:

- LA CAPACITA' DI FIDELIZZARE I CLIENTI
- LE SEGNALAZIONI
- LE MANIFESTAZIONI DIRETTE DI SODDISFAZIONE E INSODDISFAZIONE;

Con le informazioni in nostro possesso, abbiamo verificato che la gestione dei servizi fosse in linea con quanto dichiarato in sede di offerta.

Tutte le indicazioni mostrano una situazione positiva; non ci sono elementi incongruenti nelle valutazioni/dichiarazioni.

4. LE RISORSE UMANE E L'IMPATTO OCCUPAZIONALE

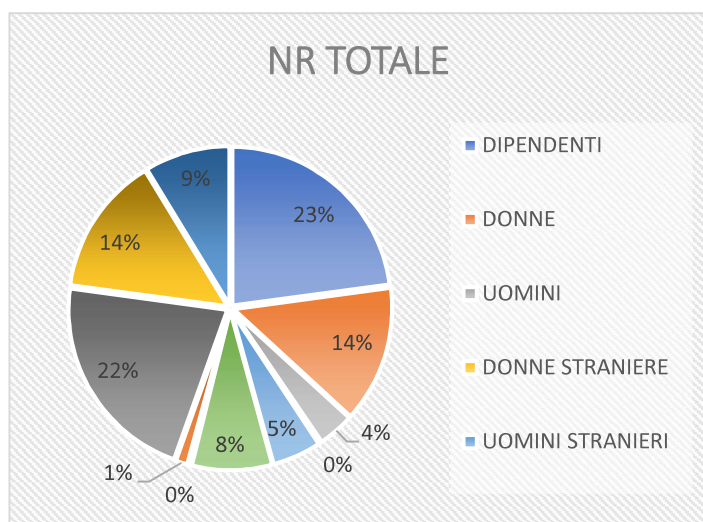
Il Capitale Umano: Fondamento della Cooperativa Sociale

Il **valore intrinseco di una cooperativa sociale** risiede anzitutto nelle sue **risorse umane**, che ne costituiscono il capitale principale e la vera essenza.

La Competenza del Personale: Selezione, Formazione e Motivazione

Riconoscendo che la **forza lavoro** rappresenta la risorsa primaria per il raggiungimento degli obiettivi della Cooperativa, poniamo un'enfasi fondamentale sulla **selezione, formazione e motivazione del personale**. Questo approccio garantisce la presenza di operatori non solo con le necessarie **competenze tecniche**, ma anche con un profondo **spessore umano**.

La **formazione** si articola in due componenti distinte: una di carattere "**fondativo**", volta alla crescita umana e personale degli operatori, e una di carattere **tecnico**, finalizzata all'acquisizione delle conoscenze e capacità indispensabili per affrontare le specifiche problematiche poste dall'utenza. La **motivazione**, oltre agli aspetti formativi, si basa anche sulla crescita del **senso di appartenenza** e sulla riqualificazione di mansioni e ruoli, tenendo conto delle caratteristiche e delle aspirazioni espresse dagli operatori.



Le risorse umane, in una cooperativa sociale, vanno ben oltre la mera forza lavoro coinvolta nell'attività produttiva. Per sua natura, una cooperativa sociale pone al centro dei propri processi la **persona nella sua complessità individuale**.

L'Impatto delle Risorse Umane: Qualità del Servizio e Sviluppo Occupazionale

Di conseguenza, la sezione dedicata alle risorse umane assume una **duplice valenza**: da un lato, ci permette di analizzare i dati di coloro che, con dedizione e impegno, offrono un servizio di qualità inestimabile; dall'altro, ci consente di valutare l'**impatto occupazionale** generato dalla nostra cooperativa, non solo in termini numerici, ma anche e soprattutto sulla **qualità dei rapporti di lavoro**.

Al 31 dicembre 2025, la nostra cooperativa contava 174 **lavoratori ordinari** con contratto di dipendenza. Questo dato evidenzia chiaramente come la nostra realtà influenzi in modo significativo l'occupazione nel territorio in cui opera. È tuttavia importante leggere questo dato congiuntamente ad altri valori che ne arricchiscono il significato.

Impatto Occupazionale e Sostenibilità della Cooperativa

AREA RISORSE UMANE	NR TOTALE	20-30 Anni	30-40 ANNI	40-50 ANNI	50-60 ANNI	OVER 60 ANNI
DIPENDENTI	174	60	40	36	27	11
DONNE	106	41	17	22	18	8
UOMINI	28	7	9	4	6	2
DONNE STRANIERE	2	0	0	1	1	0
UOMINI STRANIERI	38	12	14	9	2	1
IMPIEGATI	62	27	16	9	7	3
SOCI VOLONTARI	3	0	3	0	0	0
SOCI LAVORATORI	9	0	4	1	2	2
DIPENDENTI (NON SOCI)	165	60	36	35	25	9
NR. TOTALE DONNE	108	41	17	23	19	8
NR. TOTALE UOMINI	66	19	23	13	8	3
TITOLO DI STUDIO DIPENDENTI						
Nr laureati;	58	29	20	7	0	2
Nr. diplomati;	64	17	8	12	20	7
Nr. con licenza scuola media;	19	1	2	4	9	3
Nr. con licenza scuola elementare;	0	0	0	0	0	0
Nr. Senza titolo di studio	33	8	14	6	5	0
TIPOLOGIA DI DIPENDENTI						
Nr. soci volontari	3	0	3	0	0	0
Nr. soci lavoratori	9	0	4	1	2	2
Nr. dipendenti (che non sono soci)	165	60	36	35	25	9

Analizzando più a fondo la dimensione del lavoro dipendente, che possiamo considerare come la **reale ricaduta occupazionale a lungo termine**, Un Mondo di Gioia ha registrato il mantenimento del trend con il 2024, confermando 174 persone alle dipendenze nella gestione dei servizi in essere. Questo fattore è frutto dell'aggiudicazione di alcuni servizi tramite gare d'appalto nelle aree della **Regione del Veneto** e di una maggiore diversificazione dei servizi offerti.

Inoltre, "Un Mondo di Gioia" ha generato occupazione prevalentemente a beneficio del **territorio veneto**, dove ha la sua sede.

Oltre il **65% dei nostri lavoratori risiede in Veneto**, mentre il restante 35% proviene dalla **Regione Emilia-Romagna**, a seconda dei servizi gestiti dalla cooperativa.

Questi dati hanno un **impatto significativo anche dal punto di vista ambientale**, poiché, l'attenzione posta dalla cooperativa alla vicinanza dei dipendenti ai posti di lavoro, da un lato riduce gli spostamenti, dall'altro contribuisce inoltre al **benessere dei lavoratori**, diminuendo lo stress e i costi monetari legati al tragitto casa-lavoro. Nello specifico, va sottolineato che **oltre il 50% dei dipendenti vive a meno di 10 km dal luogo di lavoro**. Per coloro che superano i 25 km e per gli operatori impiegati in servizi territoriali, la cooperativa mette a disposizione **auto aziendali**, garantendo la loro sicurezza durante gli spostamenti lavorativi.

E ancora di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale della nostra cooperativa sociale è l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e giovanile generati.

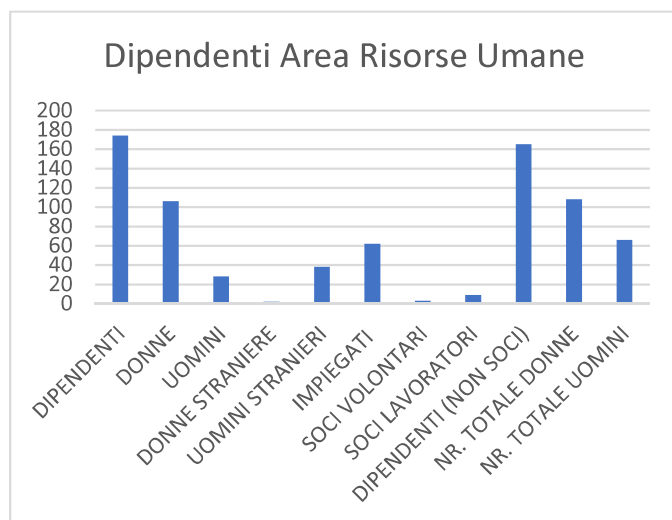
Il personale è composto per il 62,07% da donne (108 unità) e per il 37,93% da uomini (66 unità). La composizione di genere risulta sostanzialmente in linea con quella del settore cooperativo, dove le donne rappresentano circa il 61% degli occupati.

Dati sull'Occupazione 2025

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa contava **174 dipendenti**, registrando un incremento di circa 9 persone rispetto all'anno precedente. Di questi, 11 sono soci lavoratori e 3 sono soci volontari, aggiungendosi al numero complessivo dei dipendenti. La scelta di non proporre l'associazione a tutti i nuovi dipendenti è dettata da due motivazioni principali:

1. **Valorizzazione del Ruolo di Socio:** Il Consiglio di Amministrazione (CdA) e l'Assemblea deliberano l'ammissione a socio lavoratore basandosi sulla **valorizzazione di questo ruolo all'interno della cooperativa**. Essere socio è considerato un riconoscimento significativo, riservato a coloro che dimostrano eccellenza nell'espletamento delle proprie mansioni e che condividono appieno la **mission e la vision di "Un Mondo di Gioia"**, sposandone la filosofia e i principi fondamentali. A riprova del valore attribuito all'associazione, la quota di ammissione a socio, deliberata all'unanimità dal CdA, è simbolica e ammonta a soli 25,00 €.
2. **Clausola Sociale e Principi Cooperativi:** L'assorbimento del personale, spesso derivante dall'aggiudicazione di gare d'appalto, può creare una situazione in cui datore di lavoro e lavoratore non si scelgono liberamente. Questo è il caso dell'**articolo 50 del D.Lgs. 2016** relativo alla clausola sociale, che impone all'operatore economico aggiudicatario di un appalto di assorbire il personale già impiegato nel servizio. Tale meccanismo non si allinea pienamente con il principio di associazione in cui "Un Mondo di Gioia" crede fermamente. Costringerebbe, infatti, i nuovi dipendenti ad adattarsi a politiche e scelte aziendali già definite prima del loro ingresso nella compagine sociale della cooperativa, ponendoli in una potenziale posizione di svantaggio. Allo stesso tempo, la cooperativa sarebbe vincolata a integrare nel proprio tessuto sociale personale non ancora pienamente conosciuto dal punto di vista professionale, rischiando di compromettere i valori e gli obiettivi prefissati.

L'Impatto Occupazionale di "Un Mondo di Gioia": Inclusione e Qualità del Lavoro



Nella nostra cooperativa sociale, la presenza di **giovani al di sotto dei 30 anni si attesta al 34.48% dato in aumento rispetto all'anno precedente**, oltre che significativo se confrontato con 15.52% di lavoratori over 50.



L'impatto occupazionale si manifesta anche nell'eterogeneità dei profili formativi. La nostra cooperativa include tra i suoi dipendenti un **18,97% di lavoratori appartenenti a fasce deboli e vulnerabili** (33 persone senza alcun titolo di studio).

A questi si aggiungono 19 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 64 diplomati, 58 laureati e un professionista con master post-laurea.

Nel corso del 2025, "Un Mondo di Gioia" ha inoltre offerto opportunità lavorative a **oltre 40 cittadini stranieri extra-UE**, promuovendo così l'integrazione e la partecipazione attiva di persone in stato di vulnerabilità, non solo per i cittadini italiani.

L'analisi dell'impatto occupazionale si estende anche alla **qualità del lavoro offerto**, valutata attraverso parametri che definiscono un "buon lavoro". Un primo indicatore cruciale è la **stabilità occupazionale**, ovvero la tipologia di contratto applicata ai lavoratori.

Valutazioni sull'Organico Aziendale

L'organico aziendale, sia per numero di persone che per livello di competenza, si è dimostrato **in linea con le reali esigenze** riscontrate nella gestione dei servizi, pur rispettando le condizioni contrattuali (rapporto beneficiario/operatore) richieste dalle convenzioni con gli enti committenti. Questa analisi, ha permesso di **adeguare il personale presso i servizi in senso migliorativo** rispetto ai contratti. Ciò è stato possibile anche grazie al potenziamento dell'area "servizi al lavoro", che nel 2025 vantava una persona con formazione specifica in Human Resources.

Abbiamo esaminato le attività svolte nel corso del 2025. I dati ottenuti sono **in linea con gli obiettivi strategici aziendali**, confermando l'efficacia delle nostre operazioni: il numero delle offerte e il volume dei lavori proposti sono proporzionali al volume dei contratti accettati. Questo indica una **ridotta dispersione del lavoro** e un'organizzazione efficiente, con la maggior parte dei progetti che si concludono secondo le previsioni del piano di lavoro.

I nostri principali clienti sono **Prefetture, Comuni, ULSS, Associazioni territoriali, aziende private e privati cittadini**. Continuiamo a puntare sull'ampliamento della nostra clientela attraverso un'offerta crescente di prodotti e, soprattutto, di **servizi di qualità**, al fine di radicarci e distinguerci dalle altre realtà associative e cooperative presenti sul territorio.

Si precisa che il nostro sito web, **www.unmondodigoia.org**, contiene tutte le informazioni e le news periodiche relative alle attività della cooperativa.

Continueremo a intensificare i rapporti con le aziende del territorio per potenziare l'ambito dei **servizi al lavoro**, partecipando attivamente ai bandi indetti dalla Regione del Veneto. La cooperativa gestiva un bando GOL presentato a luglio 2022 nell'ambito delle politiche attive regionali e ha avviato l'iter per l'avvio di un ulteriore bando GOL per l'annualità 2023/2024/2025.

Anche nel 2025, come di consueto, il mese di novembre è stato dedicato allo svolgimento delle verifiche ispettive interne.

Inoltre, per il 2025, l'obiettivo primario era il **continuo potenziamento dei servizi** e il raggiungimento del **certificato di parità di genere**, oltre all'incremento dei partenariati esistenti, all'attivazione di nuove collaborazioni con altri enti territoriali della provincia di Padova e della Regione Veneto in generale.

Continueremo a intensificare i rapporti con le aziende del territorio per potenziare l'ambito dei **servizi al lavoro**, partecipando attivamente ai bandi indetti dalla Regione del Veneto.

4.2 Progetto "Organizzazione Interna": Ottimizzazione e Potenziamento

Abbiamo identificato la necessità di migliorare le performance dell'**Area Contabilità** e dell'**Area Accoglienza**.

Parallelamente, nell'ambito dei servizi di accoglienza per i richiedenti protezione internazionale, abbiamo **ampliato l'organico** sia in sede che fuori sede, inserendo diverse figure professionali chiave: ulteriore **operatore legale** (con formazione giuridica), **due psicologi**, una risorsa dedicata al **supporto sanitario**, una figura per la **gestione del magazzino e delle ricevute**, oltre a quattro **coordinatori di servizi** che operano, supportandola nelle attività di gestione dei servizi in essere.

Azioni intraprese:

- **Consolidamento dell'ufficio reclutamento** con una figura dedicata, supportata dagli psicologi della cooperativa nelle attività di selezione e assunzione del personale, e applicazione del Luscher test a tutti i candidati.
- Attivazione di una ricerca mirata del personale attraverso diversi canali di reclutamento (sito web della cooperativa, agenzie per il lavoro, LinkedIn e portali specializzati), finalizzata all'individuazione di figure professionali con esperienza nei ruoli di Assistente Sociale, Coordinatore di Servizio ed Educatore Professionale, preferibilmente maturata nell'ambito delle cooperative sociali.
- **Potenziamento dei rapporti** con l'Università di Padova e l'Università di Venezia, le agenzie per il lavoro, i CPIA e altre realtà, al fine di reperire le figure necessarie per le diverse funzioni, come specificato nel paragrafo 4.2 del Progetto Organizzazione Interna.

Responsabilità:

La responsabilità di queste attività è affidata a **Daniela Curto**, supportata dalla Vicepresidente **Dott.ssa Antonietta Vettorato**, dal Direttore Generale Dott.ssa Isida Nezha, dalla referente dell'Ufficio Reclutamento **dott.ssa Sara Mazzucato** e dallo Psicologo **Dott. Davide Tempesta**.

Formazione per le Diverse Funzioni di Area

Nel corso del 2025, la cooperativa ha organizzato **diversi momenti formativi rivolti al personale di tutte le aree**, coprendo una varietà di tematiche. Tra queste:

- **Aggiornamento sull'utilizzo del sistema in cloud Google**, finalizzato a uniformare la gestione di tutte le attività aziendali e a velocizzare l'inserimento di dati e documenti negli archivi digitali della cooperativa. Questo corso è stato organizzato dal Presidente di "Un Mondo di Gioia", **Dott. Marco Callegaro**.
- **Modello Organizzativo 231**, a cura della Presidente dell'OdV **Fernanda Circi**.
- **Sistema Qualità**;

- **Formazione interna rivolta a tutto il personale**, a cura del consulente dott. Alessio Bui, e degli psicologi **dott. Davide Tempesta** e **dott.ssa Roberta Gervasio**.

Inoltre, le figure professionali delle seguenti aree hanno partecipato a **specifici corsi di formazione**, sia interni che esterni, suddivisi per area di competenza:

Area Amministrativa Contabile: Luciana Raffagnato ha seguito formazione:

- 29 gennaio ore 3 di formazione Revisione Legale e controlli di qualità con MAURIZIO CATALDO Dottore Commercialista e Revisore Legale -ANTONIO CAVALIERE Dottore commercialista e Revisore Legale nella piattaforma Uno Format;
- 11 settembre ore 3 di formazione "Intelligenza artificiale: la nuova era della conoscenza fiscale e normativa" nella piattaforma Wolters Kluwer con dott. MARCO Boidi;

AREA ACCOGLIENZA: Formazione Sistema Unico Accoglienza nell'ambito della gestione rendicontativa dei servizi di accoglienza, erogato dal Ministero degli interni. Hanno partecipato tutte le figure amministrative afferenti all'area in data 27 Marzo – 11 Aprile - 23 Ottobre - 26 Novembre 2025.

AREA RISORSE UMANE: Daniela Curto, Responsabile Area Risorse Umane, ha sostenuto vari corsi di formazione: in data 2025/05/27 webinar con Smart Skill Center, collaborazioni continuative; 2025/07/07 webinar con Smart Skill Center - lavoro intermittente/lavoro agile; 2025/09/30 webinar con Smart Skill Center - Ispezioni del lavoro/ruolo intermediari; 2025/10/15 webinar con Veneto Lavoro - collocamento mirato

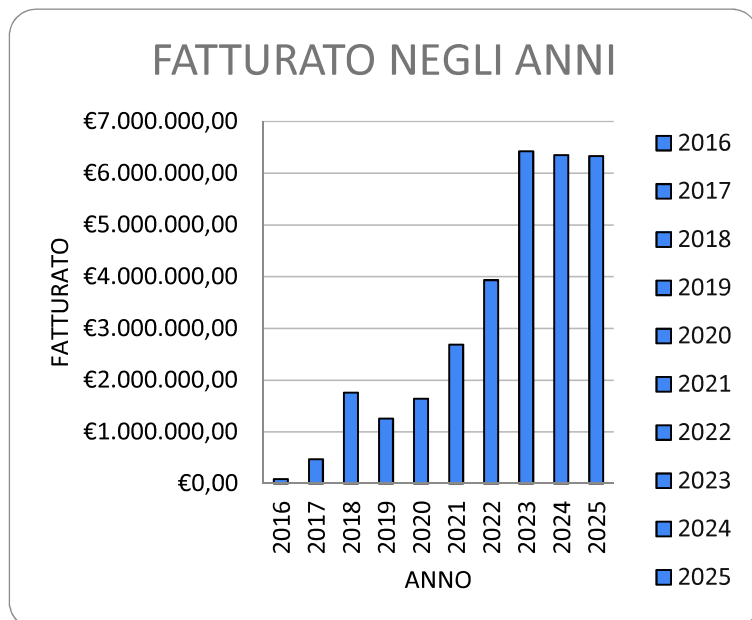
Si precisa che tutto il personale di Un Mondo di Gioia segue regolarmente il calendario della formazione obbligatoria secondo quanto determinato e calendarizzato dall'Ufficio Risorse Umane nel rispetto delle scadenze dei corsi, secondo quanto determinato dalla normativa DLgs 81/08 e accordo Stato Regioni 21/12/20211

5.1 DATI CONTABILI

Panoramica Finanziaria e Strategica al 31 Dicembre 2025

I dati contabili qui presentati forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di "Un mondo di gioia società cooperativa sociale" al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data che evidenzia una perdita di euro 26.300,00 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Il Valore della Produzione: Indicatore di stabilità e solidità



Il valore della produzione rappresenta un primo e significativo indicatore della dimensione economica della Cooperativa. Nel 2025 si è attestato a **€ 6.318.233**, confermando sostanzialmente il dato registrato nel 2024, come evidenziato nella tabella.

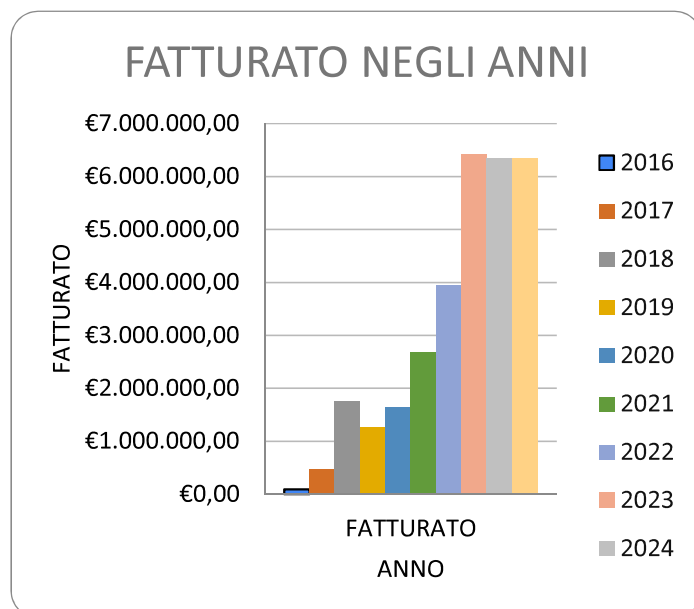
Sebbene l'esercizio si sia chiuso con un risultato economico negativo, la Cooperativa mantiene solide prospettive di sviluppo. Il consolidamento

delle attività avviate, l'ottimizzazione dei processi organizzativi e la progressiva messa a regime dei nuovi servizi acquisiti costituiscono elementi che consentono di guardare con fiducia ai prossimi esercizi, con l'obiettivo di ristabilire l'equilibrio economico-finanziario e rafforzare ulteriormente la sostenibilità nel medio-lungo periodo.

A conferma della solidità del percorso intrapreso, nel corso del 2026 la Cooperativa ha ulteriormente rafforzato il proprio patrimonio immobiliare attraverso l'acquisizione del complesso immobiliare sito a Tribano. Con questa operazione, la Cooperativa dispone oggi di **tre immobili di proprietà**, costituendo un patrimonio immobiliare di rilevante valore strategico. Tale patrimonio rappresenta un importante fattore di solidità patrimoniale, garantisce maggiore stabilità nel tempo, riduce la dipendenza da immobili di terzi e crea le condizioni per sostenere con maggiore efficacia i futuri programmi di sviluppo e gli investimenti a favore della comunità.

Analisi del Trend e Obiettivi Futuri

È altresì significativo analizzare l'andamento del valore della produzione nel periodo 2016-2025, come illustrato dal grafico sottostante.



Al netto dell'eccezionalità registrata nell'esercizio 2018, il valore della produzione evidenzia un trend di crescita costante rispetto agli anni precedenti, a testimonianza della capacità della Cooperativa di consolidare la propria presenza sul mercato e di generare un valore economico crescente a beneficio del territorio.

Pur in presenza di un risultato economico negativo nell'ultimo esercizio, la Cooperativa ha mantenuto un livello di produzione superiore a **€ 6.000.000,00**,

confermando la solidità del proprio modello gestionale e la continuità delle attività svolte. Tale risultato assume particolare rilevanza se letto alla luce degli investimenti strategici realizzati e delle prospettive di sviluppo già avviate, che pongono le basi per il progressivo recupero dell'equilibrio economico-finanziario e per un ulteriore rafforzamento della sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Per l'anno 2026, l'obiettivo della cooperativa, oltre alla continua diversificazione e all'incremento dei servizi socio-assistenziali, è il raggiungimento della **certificazione di parità di genere**. Questa rappresenterà un'ulteriore garanzia per tutti gli stakeholder: enti committenti, utenti, beneficiari, soci e dipendenti.

Costi di Produzione e Utile d'Esercizio

Accanto alle entrate, i costi della produzione rappresentano una voce economico-finanziaria di primaria rilevanza. Nel 2025 essi sono stati pari a **€ 6.285.638**, di cui il **45,51%** è costituito dai costi del personale. Tale dato evidenzia come la principale risorsa della Cooperativa sia rappresentata dalle persone che quotidianamente operano per garantire la qualità dei servizi erogati e la realizzazione della mission sociale.

L'esercizio 2025 si è chiuso con un risultato economico negativo, determinato anche dall'incremento dei costi sostenuti per il consolidamento delle attività e dall'avvio dei nuovi servizi. A incidere sul risultato hanno contribuito, inoltre, i

persistenti ritardi nei pagamenti da parte delle Prefetture per i servizi di accoglienza rivolti ai richiedenti protezione internazionale, che hanno generato tensioni sul piano finanziario.

Nonostante ciò, la Cooperativa conferma la propria solidità organizzativa e patrimoniale, sostenuta da una gestione improntata alla prudenza e da investimenti strategici finalizzati a garantire la continuità dei servizi, la creazione di valore sociale per il territorio e il rafforzamento della sostenibilità economica nel medio-lungo periodo.

Situazione Patrimoniale: Solidità e Riserve

Accanto alle principali voci del conto economico, risulta significativo analizzare anche la situazione patrimoniale della Cooperativa Sociale "**Un Mondo di Gioia**", che rappresenta un indicatore essenziale della sua stabilità economica e della capacità di sostenere il proprio sviluppo nel tempo.

Nel 2025 il **patrimonio netto** ammonta a **€ 2.642.916**, confermando una struttura patrimoniale solida e in costante rafforzamento. All'interno del patrimonio netto, il **Fondo di Riserva Straordinaria** costituisce una componente di particolare rilievo, in quanto esprime la capacità della Cooperativa di consolidare progressivamente le proprie risorse e di accrescere la propria autonomia finanziaria.

Nel 2025 il Fondo di Riserva Straordinaria ha raggiunto **€ 1.840.626,82**, con un incremento di oltre **€ 327.000** rispetto ai **€ 1.513.244,05** registrati nel 2024. Questo risultato testimonia una gestione improntata alla prudenza e al progressivo rafforzamento patrimoniale, elementi che consentono alla Cooperativa di affrontare con maggiore sicurezza gli investimenti e le sfide future.

A rafforzare ulteriormente la solidità della Cooperativa contribuisce anche la crescita del patrimonio immobiliare. Nel corso del 2026 è stato infatti acquisito il complesso immobiliare di Tribano, portando a **tre il numero degli immobili di proprietà**. Tale investimento rappresenta una scelta strategica che incrementa il valore patrimoniale dell'ente, ne consolida le garanzie e riduce la dipendenza da strutture di terzi, offrendo una base ancora più solida per lo sviluppo delle attività e dei servizi.

La crescita del patrimonio netto, l'incremento delle riserve e il rafforzamento del patrimonio immobiliare delineano una Cooperativa caratterizzata da una struttura patrimoniale robusta e orientata alla sostenibilità nel lungo periodo. Questi elementi rappresentano una garanzia per soci, lavoratori, enti committenti e stakeholder e costituiscono le basi per continuare a perseguire con efficacia la missione sociale, investendo nello sviluppo dei servizi e nella creazione di valore per la comunità.

Sintesi patrimoniale

Voce	Anno corrente	Anno precedente	Incremento / (decremento)
Immobilizzazioni immateriali	520.944	164.026	356.918
Immobilizzazioni materiali	680.582	532.848	147.734
Immobilizzazioni finanziarie	25.884	0	25.884
Crediti oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale immobilizzato	1.227.410	696.874	530.536
Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0	0
Rimanenze	0	0	0
Crediti entro l'esercizio successivo	2.207.955	2.489.509	-281.554
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
Ratei e risconti attivi	243.825	325.953	-82.128
Totale liquidità differite	2.451.780	2.815.462	-363.682
Disponibilità liquide	737.164	650.747	86.417
TOTALE ATTIVITA'	4.416.354	4.163.083	253.271
Fondo di dotazione dell'ente	350	350	0
Patrimonio vincolato	828.239	681.650	146.589
Patrimonio libero	1.840.627	1.513.242	327.385
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	-26.300	488.631	-514.931
Patrimonio netto	2.642.916	2.683.873	-40.957
Fondi per rischi e oneri	0	0	0
T.F.R.	204.562	143.173	58.761
Debiti oltre l'esercizio successivo	15.180	27.493	-12.313
Passivo consolidato	219.742	170.666	49.076
Debiti entro l'esercizio successivo	1.301.802	1.101.431	200.371
Ratei e risconti passivi	251.894	207.113	44.781

Passivo corrente	1.553.696	1.308.544	245.152
TOTALE PASSIVITA'	4.416.354	4.163.083	253.271

5.2 Il Valore Aggiunto

Le strutture e i territori in cui vengono erogati i 24 servizi della cooperativa rappresentano una risorsa fondamentale e un elemento distintivo della nostra operatività, in quanto consentono di garantire una presenza capillare e una risposta efficace ai bisogni delle comunità locali.

La cooperativa dispone inoltre di un immobile di proprietà destinato allo svolgimento di attività sociali. A maggio 2023 ha ampliato il proprio patrimonio immobiliare mediante l'acquisizione, tramite asta pubblica, che ospita il Progetto di Intervento Sociale a favore dei 43 Comuni nell'Ambito Territoriale Sociale, nonché i nuovi **uffici direzionali** e amministrativi di "Un Mondo di Gioia". L'attività viene inoltre svolta in strutture di proprietà di soggetti terzi, a testimonianza di un legame strutturato con i partner del territorio. Tra gli immobili utilizzati, si annoverano in particolare una struttura concessa in gestione dal Comune di Mira, un immobile in gestione fino al 2027 concesso dal Comune di Mirano e vari immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

L'attività condotta dalla nostra cooperativa in queste strutture apporta un **valore aggiunto alla collettività**, esprimibile in termini di **riqualificazione sociale**. Lo svolgimento di attività di interesse collettivo, a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose, accresce intrinsecamente il valore sociale del bene. È importante sottolineare che, nel corso del 2025, Un Mondo di Gioia ha realizzato investimenti economici e manutenzioni straordinarie sugli immobili descritti; pertanto, la rigenerazione e rivalorizzazione sono state non solo di natura sociale, ma anche di natura economica.

I dati presentati indicano la **generazione di valore** da parte della cooperativa "Un Mondo di Gioia" per il territorio in cui opera, anche attraverso una certa riqualificazione edilizia.

5.3 Formazione e distribuzione del Valore Aggiunto

L'analisi del **valore aggiunto** consente di comprendere la capacità della Cooperativa di generare ricchezza attraverso le proprie attività e di evidenziare come tale ricchezza venga redistribuita tra i diversi portatori di interesse. Per una cooperativa sociale, infatti, il valore aggiunto rappresenta un indicatore particolarmente significativo, poiché misura non solo la performance economica, ma anche la capacità di creare benefici per le persone, il territorio e la comunità.

Nel 2025 il **valore aggiunto complessivo** generato dalla Cooperativa è stato pari a **€ 2.893.090**, rispetto ai **€ 3.060.416** del 2024. La lieve diminuzione rispetto all'esercizio

precedente è riconducibile principalmente all'incremento dei costi sostenuti per il consolidamento delle attività e per l'avvio dei nuovi servizi, pur mantenendo un livello di produzione sostanzialmente stabile.

La quasi totalità del valore aggiunto continua a derivare dalle **attività di interesse generale**, che rappresentano il cuore della missione della Cooperativa. Questo conferma come le risorse economiche siano generate prevalentemente attraverso servizi rivolti alla collettività e finalizzati alla produzione di valore sociale.

Particolarmente significativo è il modo in cui il valore aggiunto viene redisuito. Nel 2025, **€ 2.860.590**, pari al **98,88%** del valore aggiunto complessivo, sono stati destinati alla **remunerazione del personale**. Tale dato evidenzia come la principale ricchezza prodotta dalla Cooperativa venga reinvestita nelle persone che quotidianamente garantiscono la qualità dei servizi, valorizzando il lavoro, le competenze professionali e l'occupazione sul territorio.

Alla **Pubblica Amministrazione** sono stati destinati **€ 58.800** (2,03%) sotto forma di imposte e tributi, confermando il contributo della Cooperativa al sistema economico e sociale.

La **variazione negativa delle riserve (- € 26.300)** riflette il risultato economico dell'esercizio e gli effetti degli investimenti e dei costi sostenuti nel corso del 2025. Tale dato deve tuttavia essere letto nel contesto della strategia di sviluppo della Cooperativa, caratterizzata dal consolidamento delle attività, dal rafforzamento patrimoniale e dagli investimenti realizzati, tra cui l'ampliamento del patrimonio immobiliare. Queste scelte, pur incidendo temporaneamente sul risultato economico, sono orientate a garantire una maggiore sostenibilità e capacità di crescita nel medio-lungo periodo.

Nel complesso, la distribuzione del valore aggiunto conferma la natura della Cooperativa Sociale "Un Mondo di Gioia": un'organizzazione che destina la quasi totalità della ricchezza prodotta al lavoro, ai servizi e alla comunità, perseguendo finalità di interesse generale e contribuendo allo sviluppo economico e sociale del territorio.

Formazione e distribuzione del valore aggiunto

Voce	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi da attività di interesse generale	6.295.581		6.310.057	
Oneri da attività di interesse generale	3.205.171		3.036.743	
Valore aggiunto da attività di interesse generale	3.090.410	106,82	3.273.314	106,96
Proventi da attività diverse	0		0	
Oneri da attività diverse	0		0	
Valore aggiunto da attività diverse	0	0,00	0	0,00
Proventi da attività di raccolta fondi	0		0	
Oneri da attività di raccolta fondi	0		0	
Valore aggiunto da attività di raccolta fondi	0	0,00	0	0,00
Proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.515		12.696	
Oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.610		10.424	
Valore aggiunto da attività finanziarie a patrimoniali	(95)	0,00	2.272	0,07
Proventi di supporto generale	22.652		27.138	
Oneri di supporto generale	219.877		242.308	
Valore aggiunto da attività di supporto generale	(197.225)	-6,82	-215.170	-7,03
VALORE AGGIUNTO TOTALE	2.893.090	100%	3.060.416	100,00%
ripartito tra:	0			
Collettività	0		0	0,00
Pubblica amministrazione	58.800	2,03	128.128	4,19
Remunerazione del personale	2.860.590	98,88	2.443.657	79,85
Remunerazione del capitale di credito	0	0,00	0	0,00
Remunerazione dell'Ente (variazione riserve)	(26.300)	-0,91	488.631	15,97

5.4 Provenienza delle Risorse

I contributi pubblici in conto esercizio ammontano a **€393.169**, mentre i contributi privati in conto esercizio sono pari a zero.

Un'analisi più approfondita delle fonti di entrata, sia pubbliche che private, consente di comprendere meglio la nostra relazione con i committenti e le modalità con cui essa si struttura. Si rileva una composizione eterogenea dei ricavi: in particolare, € 5.773.065 provengono da servizi resi agli Enti Pubblici, € 129.396 da servizi venduti a imprese private e €31.4507 da servizi offerti direttamente ai cittadini. Questi dati posizionano UMDG tra quelle in grado di diversificare maggiormente la provenienza delle entrate e di aprirsi al mercato, un aspetto significativo dato il settore in cui operiamo.

Per quanto riguarda i committenti e i clienti privati, un'analisi del loro numero e del loro peso sui ricavi illustra la capacità della cooperativa di rispondere alle esigenze del mercato e di essere riconosciuta al suo interno. Nel 2025 abbiamo registrato 13 imprese clienti e 8 persone fisiche acquirenti di servizi

Esplorando i rapporti economici con le Pubbliche Amministrazioni, si osserva che la maggior parte dei ricavi di fonte pubblica proviene dalle Prefetture di Venezia e Ferrara.

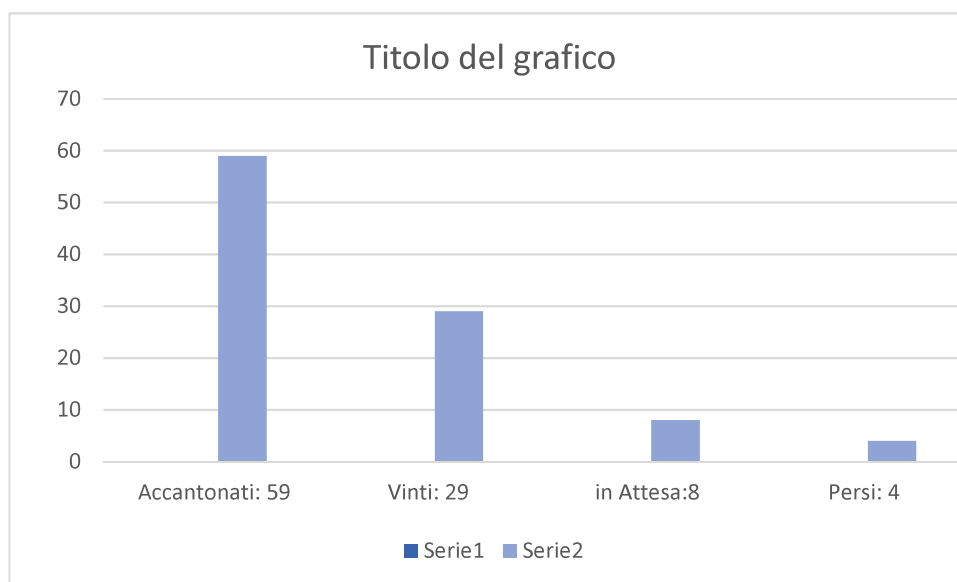
Nell'ottica di consentire a ogni cooperativa sociale di aprirsi progressivamente a diverse forme di finanziamento, è essenziale riflettere sulla capacità e sulle opportunità della nostra cooperativa di integrare le entrate attuali con finanziamenti provenienti da soggetti diversi.

Attività di Progettazione e Risultati del 2025

L'Ufficio Progettazione nel corso del 2025 ha registrato i seguenti risultati:.

- Bandi di Gara Vinti: **29**
- Bandi di Gara in Attesa: **8**
- Bandi di Gara Persi: **4**
- Bandi di Gara Accantonati: **59**

Nel 2025 i progetti sociali più rilevanti sono stati Passi+, operato attraverso il partenariato con Apindustria, l'accoglienza scuole con il comune di Casalserugo, il SAD a Granze e molte altre progettualità che si sono rivelate davvero un grande traguardo.



6. SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

L'impegno costante di "Un Mondo di Gioia" nella **gestione qualitativa dei servizi** ci ha condotti al conseguimento di numerosi riconoscimenti che attestano l'eccellenza delle nostre attività:

	- Da marzo 2018, "Un Mondo di Gioia" ha ottenuto la certificazione di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, che attesta la gestione dei servizi di accoglienza richiedenti asilo in linea con la normativa europea e il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ). - Da settembre 2020, l'oggetto della certificazione è stato esteso a tutti i servizi gestiti da "Un Mondo di Gioia", inclusi i servizi di assistenza domiciliare anziani, educativa minori, centro diurno disabili, ecc.
	Marzo 2019 / Settembre 2020 / Giugno 2023: Riconoscimento assegnato dall'Agenzia dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) a "Un Mondo di Gioia" per essersi distinta nel favorire l'inserimento professionale dei rifugiati e nel sostenere il loro processo di integrazione in Italia.
Nr. Iscrizione A/1084/2018/PD	• Iscrizione al Registro degli Enti e delle Associazioni per Immigrati: - Numero di iscrizione A/1084/2018/PD. - Da settembre 2018, "Un Mondo di Gioia" è iscritta alla Prima Sezione del registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati.

La Qualità Gestionale: Valorizzazione delle Risorse Umane, Ambienti e Processi

La gestione dei servizi in capo a "Un Mondo di Gioia" si fonda su un **approccio di qualità** che mira a valorizzare, monitorare e migliorare la gestione intesa non solo in termini di risorse materiali, ma anche di **risorse umane, ambienti e processi**, elementi cardine su cui si costruiscono i servizi erogati, come di seguito specificato:

• **QUALITÀ - ISO 9001:2015:**

- La nostra cultura gestionale è fortemente permeata da uno degli aspetti più significativi della norma ISO 9001:2015: la tensione al **controllo delle dinamiche "evolutive"** sia dei servizi che dei bisogni dell'utenza e dei committenti. Il concetto di **Miglioramento Continuo** è finalizzato al perfezionamento dei processi aziendali e si realizza

come una dimensione concreta e costante di sviluppo e dialogo con gli Enti. Questo ha portato a perfezionare negli anni un sistema qualità dinamico, capace di recepire norme in continua trasformazione e di essere "personalizzato" in base alla tipologia di servizio.

- **AMBIENTE - ISO 14001:2015:**

- La certificazione ISO 14001:2015 attesta la presenza di un **sistema di gestione ambientale** caratterizzato da processi adeguati a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività. La cooperativa si pone sempre nell'ottica di una ricerca sistematica finalizzata al miglioramento in modo coerente, efficace e sostenibile, nella consapevolezza condivisa che l'ambiente, inteso come contesto fisico di vita e di assistenza agli utenti, rappresenta una risorsa da salvaguardare e qualificare.

- **SALUTE E SICUREZZA - BS OHSAS 18001:2007 / UNI ISO 45001:**

- Sempre nell'ottica dei principi sopra citati, "Un Mondo di Gioia" è certificata **UNI ISO 45001**, relativa all'implementazione di un **Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro**. Questo sistema è finalizzato a garantire ai propri dipendenti un posto di lavoro sicuro e salubre, prevenendo infortuni sul lavoro ed eventuali problemi di salute. Questo aspetto è ancora più cruciale nell'attuale situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19, che richiede attenzione e l'adozione di misure e procedure specifiche per assicurare il benessere di tutti.

7. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

8.1 PROGETTI DI MIGLIORAMENTO SVILUPPATI

Durante l'anno 2025, la cooperativa ha individuato e portato a termine i seguenti **progetti di miglioramento** inerenti alla propria organizzazione e gestione dei servizi:

- **Consolidamento del fatturato:** Mantenuti i 6.000.000,00 € di fatturato.
- **Mantenimento dell'Accreditamento** presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Registro ISFOL – Registro delle associazioni che si occupano di attività a favore dei migranti.
- **Mantenimento delle certificazioni ISO 9001:2015, 14001 e 45001.**
- **Mantenimento dell'Accreditamento** presso la Regione del Veneto della sede di Cartura per i Servizi al Lavoro.
- **Potenziamento della diversificazione dei servizi:** servizi nell'ambito socio-assistenziale a favore di Comuni e della Regione del Veneto.

8.2 POLITICA PER LA QUALITA'

La politica qualità della stessa è compresa all'interno del Documento – Manuale della Qualità, oltre ad una serie di procedure, processi, istruzioni operative messe in atto per la gestione della cooperativa Un Mondo di Gioia. Inoltre, la politica per la qualità dell'ente è stata comunicata verbalmente in sede di riunione delle funzioni di area all'interno della sede direzionale e in sede d'équipe con gli operatori e la coordinatrice generale del servizio, ed è appesa in bacheca della cooperativa presso la sede direzionale, accessibile a tutte le parti interne ed esterne.

A seguire la nostra politica qualità:



Un Mondo di Gioia S.C.S. persegue l'obiettivo di sviluppare servizi sempre più innovativi, ampliando progressivamente i settori di intervento e consolidando la propria presenza nel territorio. Per conseguire e mantenere nel tempo tali obiettivi, la Cooperativa adotta e mantiene un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma **UNI EN ISO 9001:2015**

Il sistema di gestione della cooperativa è stato sviluppato per assicurare un impiego efficace ed efficiente delle risorse, focalizzando l'attenzione sulle aspettative dei Clienti e delle altre parti interessate.

In linea con tali principi e con i valori riportati nel Modello di Organizzazione e di Gestione, la presente Politica definisce gli indirizzi generali della cooperativa Un Mondo di Gioia per l'attuazione del Sistema di Gestione Qualità.

DIRETTIVE ED OBIETTIVI

- Adottare e mantenere un efficace Sistema di Gestione per la Qualità nei processi, nei prodotti, nei servizi del contesto in cui si opera, nel rispetto dei requisiti legali delle normative applicabili e nel rispetto di altre prescrizioni che la Società decide di sottoscrivere volontariamente.
- Definire le responsabilità assegnate a tutte le funzioni aziendali verificando che siano state comprese ed applicate;
- Assicurare la disponibilità delle risorse, delle informazioni e delle conoscenze necessarie per il funzionamento e il controllo dei processi, attraverso periodiche attività di formazione e addestramento finalizzate a informare i dipendenti riguardo alla rilevanza e all'importanza delle proprie attività e al modo in cui esse contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi definiti;
- Motivare e coinvolgere tutto il personale affinché maturi una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo, promuovere valori condivisi e corretti modelli di comportamento atti a ridurre i rischi correlati alle attività svolte;
- Definire e diffondere informazioni documentate chiare atte ad assicurare un funzionamento efficace ed efficiente dei processi e il controllo dei prodotti anche in termini di salute e sicurezza sul lavoro e in materia ambientale;
- comprendere e rafforzare il rapporto con i Clienti e le altre parti interessate, migliorando il Loro grado di soddisfazione mediante prodotti e prestazioni in linea con le aspettative;
- Definire obiettivi di miglioramento, e monitorare periodicamente i risultati ottenuti condividendoli con le parti interessate;
- Identificare le cause di non conformità e assicurare, risposte rapide ed efficaci;
- Effettuare verifiche ispettive per misurare l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione della Qualità e la sua conformità alla presente Politica, assicurando l'adozione di opportune azioni correttive onde rimuovere eventuali cause di inadeguatezza del Sistema di Gestione;
- Selezionare e qualificare i fornitori dei prodotti e servizi che hanno un impatto sulla qualità finale dei processi e dei servizi, coinvolgendoli per quanto di loro competenza, nel raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- Identificare le esigenze di innovazione tecnologica per sviluppare nuovi prodotti e processi secondo le aspettative del mercato.

La Responsabile Qualità della cooperativa e le Funzioni Centrali Direttive di Un Mondo di Gioia s.c.s, devono attuare e diffondere gli impegni e le direttive sopra elencate e sviluppare attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali e al miglioramento continuo dell'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità.

8.3 PIANO DI SVILUPPO E MIGLIORAMENTO PER L'ANNO 2026

Gli indirizzi generali prevedono un aumento dell'offerta e del numero di servizi gestiti dalla cooperativa Un Mondo di Gioia sia verso gli enti pubblici che i privati, con i quali da quest'anno la cooperativa ha attivato diverse progettualità innovative (Attivazione del servizio di Pronto intervento sociale per i 43 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Este), Partecipazione al Piano di Zona, Partecipazione alla Co-Progettazione nell'ambito del progetto finanziato con fondi PNRR all'ATS Ven 13 nella zona del miranese, convenzioni nell'ambito dei servizi assistenziali rivolti agli anziani, servizi educativi rivolti ai minori, aggiudicazione del progetto sulle non autosufficienze presso i 43 comuni dell'ATS VEN 17, aggiudicazione progetto Sciantisti oltre le barriere nell'ambito del Bando Inclusion indetto dalla Cariparo ecc..

Obiettivo preciso è quello di poter gestire i servizi secondo quanto previsto dai capitolati e aumentare il fatturato raggiunto nell'anno 2025 di almeno 1.000.000,00€, al fine di raggiungere come obiettivo nel medio lungo periodo un aumento di fatturato che permetta di inserire Un Mondo di Gioia all'interno del gruppo di cooperative medio grandi.



UN MONDO DI GIOIA S.C.S.
VIA Rovigo 69, 35042 PADOVA
Tel. 049 9101545 / mail: segreteria@unmondodigioia.org
www.unmondodigioia.org

UN MONDO DI GIOIA

SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA ROVIGO 69 35042 Este PD
Partita IVA	04967470289
Codice Fiscale	04967470289
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	879900
Numero di iscrizione al RUNTS	19824
Sezione di iscrizione al registro	d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	a
Attività diverse secondarie	no

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	636	636
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	520.307	163.390
Totale immobilizzazioni immateriali	520.943	164.026
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	365.729	257.649
2) Impianti e macchinari	33.055	18.674
3) Attrezzature	12.288	11.854
4) Altri beni	269.510	244.671
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	680.582	532.848
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.884	22.714
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	25.884	22.714
Totale crediti	25.884	22.714
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.884	22.714
Totale immobilizzazioni (B)	1.227.409	719.588
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.542.723	1.065.233
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	1.542.723	1.065.233
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	201.599	754.894
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	201.599	754.894
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	296.025	362.919
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	296.025	362.919
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	167.608	283.749
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	167.608	283.749
Totale crediti	2.207.955	2.466.795

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	727.025	645.430
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	10.139	5.317
Totale disponibilità liquide	737.164	650.747
Totale attivo circolante (C)	2.945.119	3.117.542
D) Ratei e risconti attivi	243.825	325.953
TOTALE ATTIVO	4.416.353	4.163.083

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Periodo corrente **Periodo precedente**

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione dell'ente	350	350
---	------------	------------

II - Patrimonio vincolato

1) Riserve statutarie	828.239	681.650
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	828.239	681.650

III - Patrimonio libero

1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.840.627	1.513.244
2) Altre riserve	(1)	(2)
Totale patrimonio libero	1.840.626	1.513.242
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(26.300)	488.631
Totale Patrimonio Netto	2.642.915	2.683.873

B) fondi per rischi e oneri:

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	204.562	143.173
--	----------------	----------------

D) Debiti
1) Debiti verso banche

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.180	27.493
Totale debiti verso banche	15.180	27.493

2) Debiti verso altri finanziatori

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0

4) Debiti verso enti della stessa rete associativa

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	12.415
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	12.415
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	517.549	429.651
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	517.549	429.651
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	59.941	129.666
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	59.941	129.666
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	461.139	355.636
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	461.139	355.636
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	189.727	137.947
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	189.727	137.947
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	73.446	36.116
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	73.446	36.116
Totale debiti	1.316.982	1.128.924
E) Ratei e risconti passivi	251.894	207.113
TOTALE PASSIVO	4.416.353	4.163.083

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	806.972	944.375	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	1.309.323	1.216.841	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	829.513	649.450	5) Proventi del 5 per mille	469	549
4) Personale	2.860.590	2.443.657	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e	0	0

cessioni a terzi				
5) Ammortamenti	134.279	80.922	8) Contributi da enti pubblici	393.169 211.876
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	4.500	9) Proventi da contratti con enti pubblici	5.867.728 6.089.560
7) Oneri diversi di gestione	58.165	73.695	10) Altri ricavi, rendite e proventi	51.393 31.481
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0 0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	5.998.842	5.413.440	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	6.312.759 6.333.466
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	313.917 920.026
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0 0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0 0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0 0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0 0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	2 2
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0 0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2 2
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	2 2
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0 0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di	0 0

			raccolta fondi	
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0 0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	4.087	3.194	1) Da rapporti bancari	0 0
2) Su prestiti	305	129	2) Da altri investimenti finanziari	0 0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0 0
4) Da altri beni patrimoniali	34.773	33.259	4) Da altri beni patrimoniali	1.450 2.650
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
6) Altri oneri	743	49.983	5) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	39.908	86.565	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.450 2.650
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(38.458) (83.915)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0 0
2) Servizi	248.498	233.125	2) Altri proventi di supporto generale	5.537 13.771
3) Godimento beni terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	248.498	233.125	Totale proventi di supporto generale	5.537 13.771
Totale oneri e costi	6.287.248	5.733.130	Totale proventi e ricavi	6.319.748 6.349.889
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	32.500 616.759
			Imposte	58.800 128.128
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(26.300) 488.631

FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0

Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0
-------------------------	---	---	----------------------------	---	---

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	(26.300)	488.631
Imposte sul reddito	58.800	128.128
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	32.500	616.759
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	32.500	616.759
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	32.500	616.759
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	32.500	616.759
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	32.500	616.759
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	645.430	505.451
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	5.317	5.047
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	650.747	510.498
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	727.025	645.430
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	10.139	5.317
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	737.164	650.747
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025**PREMESSA**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi, per l'esercizio in esame l'Ente ha deciso di non presentare il bilancio comparativo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici

connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

[Eliminare se non applicabile]

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15% - 20%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12% - 15%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- autoveicoli: 20% - 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

Rimanenze

Al 31/12/2025 a bilancio non sono iscritte poste nell'attivo di rimanenze finali.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato ma al valore presumibile di realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Al 31/12/2025 a bilancio non è iscritta nessuna posta di fondi rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Secondo quanto indicato dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile per i debiti non si è adottato il criterio del costo ammortizzato ma rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in

contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 520.943 (€ 164.026 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	636	163.390	164.026
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	636	163.390	164.026
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	321.799	321.799
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	51.286	51.286
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	86.404	86.404
Totale variazioni	0	356.917	356.917
Valore di fine esercizio			
Costo	636	520.307	520.943
Contributi ricevuti	0	0	0

Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	636	520.307	520.943

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione dei “costi di impianto e ampliamento” e dei “costi di sviluppo”

In relazione a quanto disposto al punto 5), mod. C del DM 05/03/2020, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	0	636	0	0	636	636
Totale	0	636	0	0	636	636

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 680.582 (€ 532.848 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	269.342	22.769	15.481	375.282	0	682.874
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.693	4.095	3.627	130.611	0	150.026
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	257.649	18.674	11.854	244.671	0	532.848
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	118.009	17.708	3.562	94.151	0	233.430
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	2.701	0	2.701
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	9.929	3.327	3.128	66.611	0	82.995
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	108.080	14.381	434	24.839	0	147.734
Valore di fine esercizio						
Costo	387.351	40.477	19.043	461.686	0	908.557
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo	21.622	7.422	6.755	192.176	0	227.975

ammortamento)						
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	365.729	33.055	12.288	269.510	0	680.582

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	25.723
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(6.431)
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	3.433
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	(369)

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 25.884 (€ 22.714 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	22.714	22.714
Variazioni nell'esercizio	3.170	3.170
Valore di fine esercizio	25.884	25.884
Quota scadente entro l'esercizio	25.884	25.884
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.207.955 (€ 2.466.795 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	1.542.723	201.599	296.025		167.608	2.207.955
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 737.164 (€ 650.747 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 243.825 (€ 325.953 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	(98)	107	9
Risconti attivi	326.051	(82.235)	243.816
Totale ratei e risconti attivi	325.953	(82.128)	243.825

Si evidenzia che nella composizione della voce "Risconti Attivi" sono rappresentati i canoni di locazione anticipati relativi all'unità locale di Pontelago per gli anni 2026, 2027 e Gennaio/Luglio 2028 per un totale complessivo di Euro 232.500,00

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.642.915 (€ 2.683.873 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	350		0	0	0		350
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	681.650		146.589	0	0		828.239
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0		0	0	0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0		0	0	0		0
Totale patrimonio vincolato	681.650		146.589	0	0		828.239
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	1.513.244		327.383	0	0		1.840.627
Patrimonio libero - Altre riserve	(2)		0	(2)	(1)		(1)
Totale patrimonio libero	1.513.242		327.383	(2)	(1)		1.840.62

							6
Avanzo/disavanzo d'esercizio	488.631		0	488.631	0	(26.300)	(26.300)
Totale Patrimonio netto	2.683.873		473.972	488.629	(1)	(26.300)	2.642.915

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Quota vincolata - Durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - Per copertura di disavanzi d'esercizio	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	350	SOCI		0	0		0	0	0
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	828.239	UTILI	COPERTURA RA PERDITE	828.239	0		0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0			0	0		0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0	0		0	0	0
Totale patrimonio vincolato	828.239			828.239	0		0	0	0
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.840.627	UTILI	COPERTURA RA PERDITE/VINCOLI STATUTARI	1.840.627	0		0	0	0
Altre riserve	(1)			0	0		0	0	0
Totale patrimonio libero	1.840.626			1.840.627	0		0	0	0
Totale	2.669.215			2.668.866	0			0	0

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;

- altre riserve vincolate € 0 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € -1 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 204.562 (€ 143.173 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	143.173
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	128.798
Utilizzo nell'esercizio	67.409
Altre variazioni	0
Totale variazioni	61.389
Valore di fine esercizio	204.562

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.316.982 (€ 1.128.924 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	15.180	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	517.549	0	0
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari	59.941	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	461.139	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	189.727	0	0
Altri debiti	73.446	0	0
Totale debiti	1.301.802	15.180	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica

indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	15.180	15.180
Debiti verso fornitori	517.549	517.549
Debiti tributari	59.941	59.941
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	461.139	461.139
Debiti verso dipendenti e collaboratori	189.727	189.727
Altri debiti	73.446	73.446
Totale debiti	1.316.982	1.316.982

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 251.894 (€ 207.113 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	204.427	45.171	249.598
Risconti passivi	2.686	(390)	2.296
Totale ratei e risconti passivi	207.113	44.781	251.894

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 5.998.842 (€ 5.413.440 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 6.312.759 (€ 6.333.466 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 5.867.728 (€ 6.089.560 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con

enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 393.169 (€ 211.876 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 469 (€ 549 nel precedente esercizio), sono relativi da erogazioni da soggetti privati relativi ai redditi dichiarati 2024.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2 (€ 2 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 39.908 (€ 86.565 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.450 (€ 2.650 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 248.498 (€ 233.125 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 5.537 (€ 13.771 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	9.303	0	0	0
IRAP	49.497	0	0	0
Totale	58.800	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

Alla data del 31/12/2025 ha nel proprio organico:

Numero soci	Di Cui Persone Fisiche	Di cui Persone Giuridiche	Di Cui Soci Volontari.
N.14	N.14	N.0	N.03

Lavoratori occupati nell'attività della cooperativa	Dipendenti Non Soci	N. Soci Lavoratori
N.111	N.100	N.11

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	248.498	0	0

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la copertura del disavanzo d'esercizio al 31/12/2025, pari ad € -26.300,00, interamente con il Fondo di Riserva Straordinario.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio la cui natura ed effetto abbiano modificato i valori patrimoniali, finanziari ed economici della società

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni

Provvidenze pubbliche ricevute		
Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso
COMUNE ESTE	39.604,55	08/05/2025
COMUNE ESTE	45.863,85	17/09/2025
COMUNE ESTE	57.171,70	03/12/2025
COMUNE ESTE	17.159,84	18/12/2025
ACCR.VENETO LAVORO PROG.GOL	10.285,30	07/08/2025
ACCR.VENETO LAVORO PROG.GOL	8.932,74	15/05/2025
CONTRIBUTO REGIONALE BOTTEGA DEI LEGAMI	18.304,08	01/08/2025
CONTRIBUTO REGIONALE BOTTEGA DEI LEGAMI	30.000,00	15/09/2025
TOTALE PROVVIDENZE PUBBLICHE	217.036,76	

CONTRIBUTI	
VENETO LAV.PROG.GOL	€ 19.218,04
CONTRIB.REG.LE BOTTEGA DEI LEGAMI	€ 48.304,08

Tali somme sono state percepite e incassate nell'anno 2025 a seguito di bandi gara pubblici indetti dalle Prefetture, Regioni e Comuni sopra indicate.

- Comuni € 159.799,94

I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente.

L'Organo Amministrativo

IL PRESIDENTE DEL C.di A.

CALLEGARO MARCO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Callegaro', with a stylized flourish at the end.

Il sottoscritto CALLEGARO MARCO nata ad ESTE (PD) il 29/06/1978 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014 ed essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante della società